

VISIONI ITALIANE

Festival degli esordi

Concorso nazionale per corto,
mediometraggi e documentari



VISIONI ITALIANE

Festival degli esordi – 28^a edizione

Visioni Italiane | Visioni Doc | Visioni Ambientali e Acquatiche
Visioni Sarde | Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna
Eventi speciali | Incontri | Premio Gianandrea Mutti
Premio I(n)soliti ignoti | Premio Luca De Nigris

Bologna, 2-6 novembre 2022

Promosso da



Main Partner



Con la collaborazione di



FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA

Presidente: Marco Bellocchio

Consiglio di amministrazione: Marco Bellocchio,

Alina Marazzi, Valerio De Paolis

Direttore: Gian Luca Farinelli

Fondatore: Comune di Bologna

MODERNISSIMO s.r.l.

Amministratore unico: Gian Luca Farinelli

VISIONI ITALIANE

Direzione: Anna Di Martino

Segreteria festival e movimento copie: Silvia Zoppis

Coordinamento e ufficio ospitalità: Marcella Natale, Giulia Dal Lago, Silvia Zoppis, in collaborazione

con Giovanni Cuoghi, Clelia Perla De Nigris,

Giovanna De Nigris, Adriana Sicuro

Ufficio stampa: Andrea Ravagnan

Cura editoriale del programma e del catalogo:

Alice Autelitano, Gianluca De Santis

Incontri con i registi: Cinefilia Ritrovata,

Carolina Minguzzi, Dario Ricci

Incontri I mestieri del cinema e Il cinema italiano oggi:

Emiliano Morreale, Andrea Peraro

Affari generali: Rossana Mordini

Promozione: Marcella Natale, Sara Rognoni

Sito web e social media: Matteo Lollini in

collaborazione con Eva Lorenzoni

Fotografo del festival: Margherita Caprilli

Premio Gianandrea Mutti – Il cinema migrante:

Laura Berrini

Stagisti: Giovanni Cuoghi, Matteo Ferrari

Coordinamento organizzativo sale: Nicoletta Elmi

Responsabile cabina: Antonino Di Prinzio

Protezionisti: Eugenio Marzaduri, Nicola Di

Battista, Alessandro Zanella

Movimento pellicole: Ornella Lamberti

Personale di sala: Marco Coppi, Andrea La Bozzetta,

Paola Regano, Mattia Ricotta, Nicola Testa

Supervisione tecnica: Andrea Piccinelli

Amministrazione: Anna Rita Miserendino
(Modernissimo), Chiara Iacona (Cineteca di Bologna)

PREMIO LUCA DE NIGRIS

a cura di Schermi e Lavagne – Dipartimento
educativo della Cineteca di Bologna

RINGRAZIAMENTI

Giovanni Egidio, Federico Monti, Fulvio De Nigris,
Roy Menarini, Carolina Minguzzi, Dario Ricci,
Carlo Alberto Nucci, Mirco Dondi, Enza Negroni,
Elena Pagnoni, Célia Druot, Bruno Mossa,
Bruno Culeddu, Nevina Satta, Enzo Cugusi

I LUOGHI DEL FESTIVAL

Cinema Lumière e Ufficio ospitalità

Piazzetta Pier Paolo Pasolini 2b

0512195311 / 051 2194208

Orari apertura Ufficio Accrediti e Ospitalità

Da mercoledì 2 a venerdì 4 novembre, 15-20

Sabato 5 novembre, 11-13 e 15-20

Domenica 6 novembre, 10.30-12 e 15-17

Info e contatti

Visioni Italiane: 051 2194835 / 4208

visioniitaliane@cineteca.bologna.it

Premio Luca De Nigris: 051 2194830

schermielavagne@cineteca.bologna.it

Ufficio stampa: 051 2194833

cinetecaufficiostampa@cineteca.bologna.it

In copertina: *Faccia di cuscino* (Italia/2022)

di Saverio Cappiello

Ph. Fabiano Lauciello



GIURIE E PREMI

Visioni Italiane

Giuria: **Giovanni Aloï** (regista), **Cinzia Bomoll** (regista), **Francesco Costabile** (regista),

Ippolita Di Majo (sceneggiatrice),

Michelangelo Mercuri as **N.A.I.P.** (artista musicale)

Premio alla migliore opera che affronti il mondo dell'infanzia e dell'adolescenza: 1.000 € (offerto dal prof. Massimo Sordella)

Premio al miglior regista: 3.000 € (in memoria di Giovanni Bergonzoni)

Premio Pelliconi alla migliore opera: 10.000 €



Visioni Doc

Giuria: **Marco Cucco** (docente universitario), **Alessandro Gagliardo** (regista), **Emilio Marrese** (regista e giornalista), **Salvatore Mereu** (regista), **Federica Scarnati** (esperta di comunicazione)

Premio Truffelli al migliore documentario: 10.000 €



Visioni Sarde

Giuria: **Riccardo Atzeni** (grafico e animatore), **Tore Cubeddu** (produttore), **Rossella Faa** (artista musicale), **Matteo Fresi** (regista), **Noemi Medas** (attrice)

Primo premio Visioni Sarde: 1.000 €

Visioni Ambientali

Premio Villaggio della Salute+: 1.000 €

Visioni Acquatiche

Premio Mare Termale Bolognese: 1.000 €

Premio Luca De Nigris

Tre premi da 500 € per i primi classificati
Le scuole classificate al secondo e terzo posto riceveranno cofanetti delle Edizioni Cineteca di Bologna e una lezione sul linguaggio o la storia del cinema a cura di Schermi e Lavagne
Nel caso di prodotti realizzati da singoli studenti o da gruppi di un massimo di 10 studenti è inoltre prevista l'attivazione di sconti sui biglietti del Cinema Lumière e sui laboratori a libera frequenza organizzati da Schermi e Lavagne
I premi in denaro sono messi a disposizione dall'Associazione Gli Amici di Luca, da reinvestire in materiali e attività didattiche legate agli audiovisivi

Premio Luca De Nigris Giovani Videomaker:

Premio per il miglior film: 100 € e una tessera Amici Cineteca Ragazzi

Il secondo e il terzo classificato saranno premiati con cofanetti delle Edizioni Cineteca di Bologna e con la tessera Amici Cineteca Ragazzi

I premi in denaro sono offerti dall'Associazione Gli Amici di Luca

Premio I(n)soliti ignoti

Giuria presieduta da Edoardo Gabbriellini e composta da Volontari del Cinema Ritrovato

INDICE

PRESENTAZIONE

Gian Luca Farinelli 7

VISIONI ITALIANE 2022

Anna Di Martino 8

VISIONI ITALIANE

Concorso Visioni Italiane 9

Concorso Visioni Doc 21

Concorso Visioni Ambientali e Acquatiche 28

Concorso Visioni Sarde 32

FARE CINEMA A BOLOGNA E IN EMILIA-ROMAGNA 37

EVENTI SPECIALI 47

INCONTRI 53

PREMIO GIANANDREA MUTTI – IL CINEMA MIGRANTE 56

PREMIO I(N)SOLITI IGNOTI 59

PREMIO LUCA DE NIGRIS 63

Indice dei film 70

Indice dei registi 71

PRESENTAZIONE

Ecco Visioni Italiane 2022! Sessantadue film che rappresentano una bella selezione del cinema che verrà. Provo a indicarne gli aspetti salienti.

Pluralità, innanzitutto geografica, per un cinema che non è solo Roma, che viene anche da luoghi altri rispetto a quelli delle grandi produzioni, e che racconta l'Italia, o che dall'Italia guarda ad altri paesi.

A realizzarlo sono, in larga maggioranza, autori nati negli anni Novanta del Novecento, che hanno alle spalle un'esperienza professionale significativa o un percorso formativo importante (CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia, Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti...). Il loro è un cinema che sa intercettare alcuni dei più interessanti attori emergenti, da Fotini Peluso a Lino Musella, e che riesce a collaborare anche con i grandi del passato (prima fra tutti Piera Degli Esposti, che fa da voce narrante a *La California* di Cinzia Bomoll).

Un cinema che cerca storie laterali, mondi poco narrati dai lungometraggi e per questo ancor più interessanti, spesso con una portata universale. Un cinema che, al contrario di quello che mostravamo nelle prime edizioni di Visioni, non è contro il cinema maggiore, ma anzi si ispira a quegli autori che negli ultimi anni più lo hanno rinnovato. Un cinema poroso, che si avventura anche fuori dai propri confini, nella fotografia, nell'arte, nella musica, incrociando gli sguardi di due grandi padani, Luigi Ghirri e Nino Migliori, e la voce inconfondibile della nostra terra, Luciano Pavarotti (in un miracoloso biopic di meno di due minuti).

Un cinema e dei cineasti certamente segnati dalla lezione di Enrico Ghezzi, teorico, critico, agitatore televisivo (ma ogni descrizione gli va stretta), di cui mostriamo l'ultimo, monumentale, non film, che abbiamo deciso di portare nelle sale italiane con la distribuzione della Cineteca di Bologna.

Un cinema che ha bisogno di sostegno, e dunque grazie ai premi Pelliconi e Truffelli, che sono importanti, utili, un aiuto vero e concreto a un cinema indipendente che si fa per poter fare altri film.

Un festival per un pubblico curioso, che vuole essere sorpreso dal cinema che verrà, che non pensa che il cinema siano solo le star e i nomi già noti. Anche per questo abbiamo deciso di organizzare un convegno sulla sceneggiatura, spina dorsale del cinema contemporaneo, e sulle sale, cui partecipano gli esercenti che in maniera indipendente resistono al presente incerto, offrendo ogni giorno un servizio importante oggi e decisivo per il futuro. Perché un cinema senza sale, non sarà più cinema.

Gian Luca Farinelli

VISIONI ITALIANE 2022

In anni difficili come quelli che stiamo vivendo, con la paura per la pandemia, lo spettro di una guerra vicina, i prezzi alle stelle, l'ambiente impazzito, cosa ci può aiutare ad andare avanti? "Abbiamo bisogno soprattutto di sollecitare l'immaginazione" diceva Zavattini nel 1939, e noi, fedeli a un autore prolifico e sempre pieno d'idee per nuovi film da realizzare come lui, diamo spazio a chi dimostra che l'immaginazione è davvero una risorsa e che raccontare storie può essere un mestiere. I tanti registi che hanno presentato i loro film al festival testimoniano che il cinema è vivo, ricco d'inventiva e alla ricerca di un pubblico. Gli spettatori in questi anni si sono allontanati dalla sala, ma un festival può essere l'occasione per farli riavvicinare agli autori che stanno sperimentando nuove strade attraverso il linguaggio cinematografico, facendo sì che nel buio della sala si ripeta il magico incontro.

Nella sezione *Visioni Italiane* sono ventidue le opere in competizione, di autori alla prima esperienza e di autori già noti nel mondo del cortometraggio, vincitori di premi importanti. Diversi corti raccontano l'adolescenza, quell'età in cui tante sono le aspettative, difficili le scelte da fare, drastici i conflitti, un periodo della vita in cui c'è voglia di ribaltare il mondo e di rivoltarsi contro gli adulti. Non mancano opere che subiscono l'influenza di autori importanti del cinema contemporaneo, da Garrone a Lanthimos, ma ricercano una loro originalità nella forma e nel racconto.

Sono undici i titoli in concorso in *Visioni Doc*, film provocatori che impongono riflessioni su temi d'attualità come l'eutanasia, la vecchiaia, l'insegnamento, il valore delle immagini, e che utilizzano la forma breve per essere più concisi ed entrare *in medias res*, senza preamboli. Cinque titoli nelle sezioni tematiche *Visioni Acquatiche* e *Visioni Ambientali*, dedicate all'acqua e alla sua importanza vitale e all'ambiente, sempre più massacrato e deturpato dall'uomo.

Molto ricca quest'anno la sezione *Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna*, che oltre alle opere brevi presenta numerosi lungometraggi realizzati in regione, grazie anche al supporto dell'Emilia-Romagna Film Commission, come *Pasolini. Cronologia di un delitto politico* di Paolo Fiore Angelini, che inaugura la sezione, *La California* di Cinzia Bomoll, una storia padana dai caratteri universali, e come i documentari dedicati a due fotografi eccezionali: *Infinito. L'universo di Luigi Ghirri* di Matteo Parisini e *Nino Migliori. Viaggio intorno alla mia stanza* di Elisabetta Sgarbi.

Anna Di Martino

Visioni
Italiane
Concorso

AGOSTO IN PELLICCIA

(Italia/2022)

di Alessandro Rocca



Scen.: Alessandro Rocca. F.: Roberto Gallina.
M.: Andrea Gatopoulos. Prod.: Destination
Film. Distr.: Gargantua Film Distribution
(administration@gargantuafilm.it). D.: 20'

Siamo in pieno agosto, in un appartamento della periferia romana. Tormentato dai dispetti del fratello maggiore Leonardo, che lo chiama Pelorosso per via del colore dei suoi capelli, l'adolescente Tommaso capisce che per porre fine ai soprusi dovrà sottomettersi.

Alessandro Rocca (Milano, 1997)

Nel 2018 fonda l'associazione Destination Film, per la quale produce e dirige cortometraggi e videoclip. Il suo corto *Bentornato futuro!* (2020) ha vinto i premi Miglior cortometraggio e Miglior make-up al Caorle Film Festival. Nel 2021 firma la fotografia del film *So(g)no* di Martina Mele.

AI BAMBINI PIACE NASCONDERSI

(Italia/2022) di Angela Norelli



Scen., M.: Angela Norelli. F.: Vincenzo Marinese.
Mus.: Paolo Casali. Int.: Angela Norelli.
Prod.: CSC Production. Distr.: Premiere Film
(premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 15'

Una studiosa eredita il diario di un collega partito per l'Amazzonia in cerca dell'ultima tribù di bambini rimasta sulla terra.

Angela Norelli (Roma, 1996)

Ha frequentato il corso di montaggio del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. È montatrice dei cortometraggi di Lorenzo Tardella *A fior di pelle* (2021) e *Le variabili dipendenti* (2022). Nel 2021 *Ai bambini piace nascondersi* è in concorso al 39° Torino Film Festival.

IL BARBIERE COMPLOTTISTA

(Italia/2022) di Valerio Ferrara



Scen.: Valerio Ferrara, Alessandro Logli, Matteo Petecca. F.: Andrea Pietro Munafò. M.: Diego Bellante. Mus.: Alessandro Speranza. Int.: Lucio Patanè, Maria Pia Timo, Simone Rinaldi, Bruno Pavoncello. Prod.: CSC Production. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 19'

Un barbiere di un quartiere popolare di Roma crede nelle teorie del complotto. In famiglia e al lavoro nessuno lo prende sul serio, finché non viene arrestato dalla polizia.

Valerio Ferrara (Roma, 1996)

Ha studiato regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e lavorato come assistente alla regia per Marco Bellocchio. Il suo corto *Notte romana* (2021) è stato presentato alla Settimana Internazionale della Critica a Venezia e candidato ai David di Donatello. *Il barbiere complottista* è stato premiato al Festival di Cannes nella sezione La Cînef.

BEATI I PURI DI CUORE

(Italia/2022)

di Matteo Giampetruzzi



Scen.: Lorenzo Romanelli, Matteo Giampetruzzi. F.: Filippo Loccioni. M.: Leonardo Bastianini. Int.: Georgia Lorusso, Andrea Palma, Francesca Antonelli. Prod.: Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté, disparte. Distr.: Matteo Giampetruzzi (mat.giamp88@gmail.com). D.: 14'

È il giorno del suo matrimonio e Serena è preoccupata per l'assenza del fratello Nicola. Il ragazzo arriva in ritardo, trafelato e mal-messo. Serena non sa che quel giorno di festa, per lei così importante, non è altrettanto felice per il ragazzo.

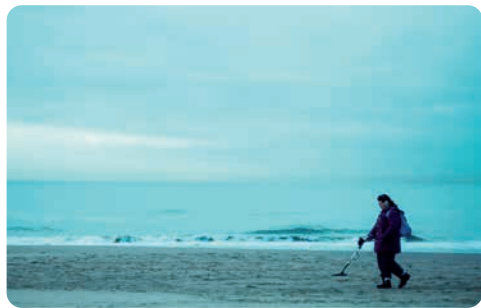
Matteo Giampetruzzi (Campobasso, 1999)

Ha frequentato il corso di Sceneggiatura all'Accademia Renoir a Roma e attualmente studia regia alla Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté. Tra i suoi lavori ricordiamo *A mare* (2020) e *Divertissement* (2020).

BIG

(Italia/2021)

di Daniele Pini



Scen.: Daniele Pini, Nicoletta Senzacqua. F.: Sandro Chessa. M.: Niccolò Notario. Mus.: Willy Mason, Yehezkel Raz, Kadir Demir. Int.: Rita Abela, Enzo Provenzano, Luca Massaro, Lallo Circosta. Prod.: Nikada Film, Quasar SRL. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). D.: 14'

Matilde scandaglia la spiaggia con il metal detector alla ricerca di oggetti di valore. In una fredda mattina d'inverno, troverà qualcosa che cambierà la sua vita per sempre.

Daniele Pini (Roma, 1987)

Si diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia nel 2016 con il cortometraggio *Rocky*, che vince il Premio Rai Cinema Channel al 46° Giffoni Film Festival. Nello stesso anno fonda la società di produzione Nikada Film. Nel 2020 realizza il documentario *Impressionisti segreti*.

THE BREAKDOWN

(Italia/2022)

di Giulio Mealli



Scen.: Giulio Mealli, John Malesevic. F.: Nikos Kodounas. Mus.: Giulio Mealli. Int.: David Bowles, Bethany Adams, John Malesevic. Prod.: Giulio Mealli. Distr.: Sayonara Film (Elenfant Distribution) (distribution.sayonarafilm@gmail.com). D.: 5'

L'automobile di una famiglia in crisi va in panne, lasciando i passeggeri a piedi nel bel mezzo del nulla. L'imprevisto farà affiorare in superficie i reciproci rancori.

Giulio Mealli (Roma, 1993)

Studia regia e sceneggiatura alla Libera Università del Cinema di Roma e successivamente presso la Prague Film School. *The Breakdown* è il suo esordio alla regia.

DESTINATA CONIUGI LO GIGLIO

(Italia/2021) di Nicola Prosatore



Scen.: Armando Maria Trotta, Nicola Prosatore.
F.: Edoardo Carlo Bolli. M.: Raiz, Paolo Polcari.
Mus.: Stefano Chierchiè. Int.: Lello Arena, Lino
Musella, Isabella Salvato, Antonia Truppo. Prod.:
Bricola S.R.L. Distr.: Premiere Film
(premierefilmistribution@gmail.com). D.: 11'

A cadenza regolare, i coniugi Lo Giglio affidano a un uomo una busta con i soldi per coprire la latitanza del figlio Damiano. Il ragazzo è lontano da più di diciotto anni e questo appuntamento fisso è per i genitori un modo per essergli vicino.

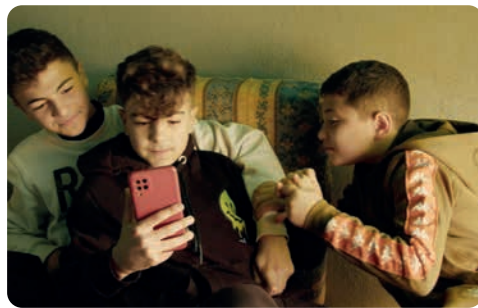
Nicola Prosatore (Napoli, 1979)

Regista di spot, docu-fiction e programmi per diverse emittenti televisive, insegna regia pubblicitaria allo IED di Roma. Il suo corto d'esordio è *Il serpente* (2014), seguito dai lungometraggi *Innamorati di me* (2017) e *Piano piano* (2022).

FACCIA DI CUSCINO

(Italia/2022)

di Saverio Capiello



Scen.: Saverio Capiello, Pier Paolo Piciarelli, Anito Otto. F., M.: Niccolò Natali. Int.: Samuele Marvulli, Danny Petrosillo, Stefano Losacco, Francesca Grimaldi. Prod.: Nicolò Accettura, Intervallo Film, Big Factory. Distr.: Sayonara Film
(distribution.sayonarafilms@gmail.com). D.: 15'

Samuel, Danny e Stefano passano le giornate in un canale desolato vicino alla spiaggia. Un pomeriggio Samuel, stufo di essere chiamato 'il piccolo', compie un gesto inaspettato sperando così di poter partecipare a giochi e riti dai quali è escluso.

Saverio Capiello (Bitonto, 1992)

Ha frequentato la Civica Scuola di Cinema di Milano. Nel 2017 ha realizzato il suo primo documentario, *Jointly Sleeping in Our Own Beds*, seguito dal corto *Mia sorella* (2019) e dai documentari *La vita mia* (2019) e *La prima onda. Milano al tempo del Covid-19* (2020).

FLORES DEL PRECIPICIO

(Italia/2022)

di Andrea Gatopoulos



Scen., F., M.: Andrea Gatopoulos. Int.: Poline Luders, Alfredo Moira Garcia. Prod.: Werner Herzog, Marco Caberlotto, Liliana Diaz Castillo. Distr.: Gargantua Film Distribution (administration@gargantuafilm.it). D.: 10'

Lucia è tornata sull'isola dove tutte le case sono bianche. Sono passati quindici anni dal giorno in cui è stata portata via. Suo padre la sta aspettando.

Andrea Gatopoulos (Pescara, 1994)

È produttore cinematografico, regista e scrittore. Ha fondato la casa editrice e di produzione Il Varco ed è direttore artistico dell'omonimo festival internazionale del cortometraggio. Tra le sue opere, *Onyricon* (2015), *Spettri* (2017), *Materia celeste* (2019) e *Polepole* (2021), in concorso a Visioni Italiane 2021.

FREE TOWN

(Italia/2022)

di Pietro Malegori



Scen.: Alessandro Nicolò, Pietro Malegori. F.: Alessandro Ubaldi. M.: Pietro Malegori. Mus.: Joyeux. Int.: Massimiliano Rossi, Leila Drama, Koudous Seihon. Prod.: Pietro Malegori, Luca Degani, Daniel Pallucca, Daniele Zambelli, Andrea Italia. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 18'

Hya, migrante giunta in Italia illegalmente, è intrappolata in una safe-house gestita da una rete di trafficanti. Sospesa in un microcosmo emotivo fatto di poche stanze e gesti ripetuti, Hya ricerca un solo fine: la libertà.

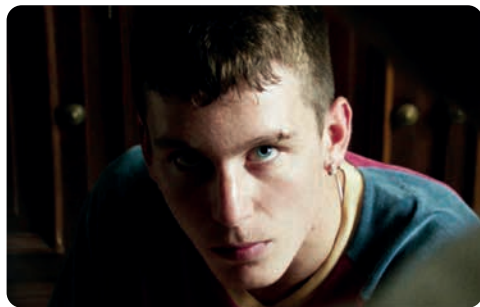
Pietro Malegori (Monza, 1987)

Ha lavorato come montatore e diretto corti e spot pubblicitari. Nel 2017 co-produce *Moby Dick*, vincitore del Nastro d'Argento come miglior cortometraggio. Con Alessandro Cattaneo ha prodotto *Wide Blue Delivery* (2018) e *Res Creata* (2019).

GIOCHI

(Italia/2021)

di Simone Bozzelli



Scen.: Tommaso Favagrossa, Simone Bozzelli.
F.: Callum Begley. M.: Christian Marsiglia.
Int.: Luka Zunic, Marzia Barbarossa, Andrea Montini, Francesco Palmieri. Prod.: CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia. Distr.: The Open Reel (cs@theopenreel.com). D.: 19'

Una madre vuole giocare col figlio che non le parla. Un ragazzo vuole scoprire cosa il suo amico ha regalato a una ragazza più magra di lui. Un gatto è scomparso. Ma sono solo giochi.

Simone Bozzelli (Silvi Marina, 1994)

È diplomato alla NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano in Media Design and Multimedia Arts. I suoi ultimi due cortometraggi, *Amateur* (2019) e *J'ador* (2020), sono stati in concorso alla 34^a e 35^a Settimana Internazionale della Critica di Venezia e a Visioni Italiane 2020.

GUARDIELADRI

(Italia/2022)

di Gabriele Manzoni



Scen.: Gabriele Manzoni. F.: Alberto Braga.
M.: Francesca Livi. Mus.: Tommaso Marasma.
Int.: Anton Lorenci, Giovanni Bascarini, Alessandro Lena. Prod.: Il Varco Cinema.
Distr.: Gargantua Film Distribution (administration@gargantuafilm.it). D.: 11'

Tre adolescenti, amici da sempre, si ritrovano a trascorrere insieme un pomeriggio tra alcool e droghe. Presi dall'entusiasmo decidono di fare un gioco, guardie e ladri, ma con un'unica particolarità: la pistola è vera.

Gabriele Manzoni (Bergamo, 1997)

Ha frequentato il corso in Media Design and Multimedia Arts alla NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano e collaborato a videoclip musicali, fashion film e cortometraggi. *Guardieladri* è il suo esordio alla regia.

INCHEI

(Italia/2021)

di Federico Demattè



Scen., M.: Federico Demattè. F.: Filippo Marzatico. Mus.: Tommaso Lapiana. Int.: Armando Barosanu, Melanie Kimberley, Andrea Giorgiani, Marco Ezechieli. Prod.: Nieminen Film. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 17'

Armando, un quindicenne rom, vive con la madre e i fratelli alla periferia di Milano. La famiglia sta per lasciare le baracche alla volta di Berlino, e il ragazzo trascorre i giorni prima della partenza tra gli amici di sempre, i primi amori e la nostalgia verso una città che considera casa sua.

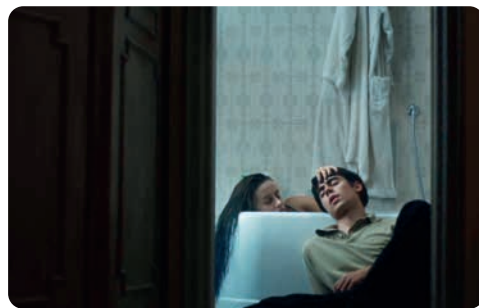
Federico Demattè (Trento, 1996)

Nel 2019 pubblica il romanzo *Jennifer salta giù* e si iscrive alla NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. Ha realizzato videoclip musicali e pubblicitari per Sony, Asian Fake, Bombadisch, Porsche e Golden Goose. *Inchei* è il suo cortometraggio d'esordio.

LINFA VITALE

(Italia/2022)

di Fausto Franchi



Scen.: Fausto Franchi. F.: Pier Paolo Potenza. M.: Christian Marsiglia. Mus.: Paolo Catoni per The Ceasars. Int.: Caterina Biasiol, Dario Naglieri, Giulio Maroncelli. Prod.: Associazione "Il Cinema Relativo". Distr.: Tiny Distribution (tinydistribution.shortcuts@gmail.com). D.: 15'

La quiete in casa di Elia e Sara viene spezzata dall'arrivo di Sandro, un amico di vecchia data.

Fausto Franchi (Campobasso, 1992)

Studia regia e sceneggiatura alla IFA International Film Academy di Pescara, dove scrive e dirige i primi corti accademici. Nel 2018 scrive e dirige *Ruggine*, in selezione al Napoli Film Festival.

MAESTRALE

(Italia/2021)

di Nico Bonomolo



Scen., F., M.: Nico Bonomolo. Mus.: Gioacchino Balistreri. Prod.: Attilio De Razza, Salvatore Ficarra, Valentino Picone per TRAMP LTD. Distr.: Nico Bonomolo (nico.bonomolo@gmail.com). D.: 11'

Un uomo va al lavoro, vede una barca in vendita, parte. Il sogno di un'altra vita lascia il posto al ricordo, il maestrale lo costringe a un approdo di fortuna. Una donna, un'altra storia, un nuovo inizio? Come in un disegno di Escher tutto ricomincia dove sembrava essere finito.

Nico Bonomolo (Palermo, 1974)

Si occupa di cinema di animazione d'autore dal 2008, quando realizza *Lorenzo Vacirca*, premiato al 55° Festival del Cinema di Taormina. Seguono *Fur Hat* (2012), *Detours* (2015), *Confino* (2016). Con *Maestrale* ha vinto il David di Donatello per il miglior cortometraggio d'animazione.

MAMMARRANCA

(Italia/2022)

di Francesco Piras



Scen., F., M.: Francesco Piras. Int.: Michelangelo Piras, Jaime Olla, Giuseppe Ungari. Prod.: Bee To Bee. Distr.: Sayonara Film (Elenfant Distribution) (distribution.sayonarafilm@gmail.com). D.: 15'

Giovanni e Michele hanno undici e nove anni e vivono a Sant'Elia, un quartiere popolare nella periferia di Cagliari. La vita dei due bambini sembra improvvisamente poter cambiare quando il biglietto di un gioco a premi finisce in modo rocambolesco nelle loro mani.

Francesco Piras (Cagliari, 1978)

È regista, direttore della fotografia e fotografo. Nel 2014 vince il Food Film Fest con il documentario *Ca' Lumaco*. Nel 2019 è stato candidato al David di Donatello con il suo cortometraggio *Il nostro concerto*, in concorso anche a Visioni Italiane 2019. *Mammarranca* è in concorso anche nella sezione Visioni Sarde.

LA NOTTE BRUCIA

(Italia/2021)

di Angelica Gallo



Scen.: Nicolò Galbiati, Angelica Gallo, Eugenio Deidda. F.: Marcin Szoltysek. M.: Massimo Da Re. Mus.: Schwefelgelb "Es Zieht Mich", Nerone feat. Ame 2.0. Int.: Eugenio Deidda, Lorenzo Di Iulio, Valerio Bracale, Marcello Fonte, Abel Ferrara, Aniello Arena. Prod.: Angelika Film Production. Distr.: Son Of A Pitch (distribuzione@sonofapitch.it). D.: 16'

Max e i suoi amici si aggirano per le discoteche derubando la gente con lo spray al peperoncino. Sono spinti dalla sete di adrenalina ma anche dalla necessità di lasciare un segno, di contare qualcosa in un mondo in cui sono irrilevanti.

Angelica Gallo (Roma, 1990).

È laureata in Arti Visive all'Università di Bologna. Il suo primo cortometraggio documentario, *La quarta parca* (2019), è stato presentato in anteprima al Reykjavík International Film Festival.

PILGRIMS

(Italia/2021)

di Ali Asgari e Farnoosh Samadi



Scen.: Ali Asgari, Farnoosh Samadi. F., M.: Iman Tahsin. Mus.: Nina Barzegar. Int.: Alhan Türkdemir, Emir Dincer. Prod.: Haurvatat Film. Distr.: Zen Movie (distribuzione.zenmovie@gmail.com). D.: 17'

Due bambini decidono di trasgredire al volere del padre e di partire per Istanbul, intraprendendo da soli un viaggio alla ricerca della loro madre.

Ali Asgari (Tehran, Iran, 1982)

Farnoosh Samadi (Esfahan, Iran, 1983)

Ali Asgari ha partecipato al Berlinale Talent Campus 2013. Farnoosh Samadi è diplomata all'Accademia delle Belle Arti di Roma. Insieme hanno realizzato *More Than Two Hours* (2013), in concorso al Festival di Cannes, *The Baby* (2014), presentato in anteprima alla Mostra del Cinema di Venezia, e *Il silenzio* (2016).

SCRATCH

(Italia/2021)

di Ginevra Migliarini



Scen.: Ginevra Migliarini. F.: Leonardo Kurtz. M.: Ermete Ricci. Mus.: Pietro Berchiatti. Int.: Fotinì Peluso, Cecilia Bertozzi. Prod.: Hubris Pictures. Distr.: Sayonara Film (Elefant Distribution) (distribution.sayonarafilm@gmail.com). D.: 6'

Sono le prime luci dell'alba quando la porta di casa si apre e Cecilia, in abito rosso e cinghia finte, sgattaiola dentro. Fotinì è rimasta sveglia tutta la notte in sua attesa ed ora si prepara ad affrontarla.

Ginevra Migliarini (Bologna, 1997)

Si è dedicata al cinema dal 2019, girando alcuni cortometraggi in pellicola tra i quali *La confessione* (2019). Attualmente vive e lavora a Roma.

TRIA – DEL SENTIMENTO DEL TRADIRE

(Italia/2022) di Giulia Grandinetti



Scen.: Giulia Grandinetti. F.: Eleonora Contessi. M.: Nicolò Notario. Int.: Irene Casagrande, Anastasia Almo, Sofia Almo, Laura Giannatiempo, Ilir Jacellari, Tiziana Foschi. Prod.: Lupin Film. Distr.: Lights On (lightson@lightsonfilm.org). D.: 15'

In una Roma distopica, una legge vieta alle famiglie rom di avere più di tre figli. Le sorelle Zoe, Iris e Clio sanno che se arriverà un quarto fratello una di loro verrà uccisa, perché le femmine vengono sacrificate per prime.

Giulia Grandinetti (Macerata, 1989)

Nel 2018 vince il premio come miglior regista e miglior attrice a Shortlab, con un corto teatrale scritto da lei, e nel 2019 termina il suo primo lungometraggio, *Alice e il paese che si meraviglia*. *Tria – del sentimento del tradire* è stato presentato nella sezione Orizzonti della 79^a Mostra di Venezia.

IL TURNO

(Italia/2021)

di Chiara Marotta e Loris Giuseppe Nese



Scen.: Chiara Marotta, Loris Giuseppe Nese. F.: Loris Giuseppe Nese. M.: Chiara Marotta. Mus.: Davide Maresca, Raffaele Caputo. Int.: Rossella Di Martino, Racheal Emmanuel, Vanda Cirillo Taiani. Prod.: Articolture S.R.L. Distr.: Sayonara Film (Elefant Distribution) (distribution.sayonarafilm@gmail.com). D.: 14'

Due ragazze si alternano come badanti della signora Maria. Anna l'assiste di giorno, mentre a Lucia spetta l'orario notturno: il cambio turno è l'unico momento in cui le loro vite si incontrano.

Chiara Marotta (Salerno, 1993)

Loris Giuseppe Nese (Salerno, 1991)

Insieme fondano la società di produzione Lapazio Film e collaborano, tra gli altri, per *Veronica non sa fumare* (2019), premio al miglior cortometraggio alla 34^a Settimana della Critica di Venezia, e *Malumore* (2020).

LE VARIABILI DIPENDENTI

(Italia/2022) di Lorenzo Tardella



Scen.: Mara Fondacaro, Elisa Pulcini, Lorenzo Tardella. F.: Simone Rossi. M.: Angela Norelli. Mus.: Fabio D'Onofrio. Int.: Simone Evangelista, Mattia Rega. Prod.: CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 15'

Pietro e Tommaso sono alle porte dell'adolescenza. Si conoscono nel palchetto di un teatro. È solo un primo bacio o è forse qualcosa'altro? Quello stesso pomeriggio cercheranno di scoprirlo.

Lorenzo Tardella (Narni, 1992)

Ha frequentato il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma e realizzato cortometraggi e videoclip musicali tra i quali *Blue* (2013), *Allo specchio* (2015), *Late show* (2017), *Edo* (2018), in concorso a Visioni Italiane nel 2019, *Quello che resta* (2020) e *A fior di pelle* (2021), in concorso a Visioni Italiane nel 2021.

Visioni Doc

AKOUCHETAME

(Italia/2021)

di Federico Francioni e Gaël de Fournas



Scen., F. M.: Federico Francioni, Gaël de Fournas.
Prod.: Bradamante. Distr.: Federico Francioni
(francionifederico@yahoo.it). D.: 16'

Essaouiira, Marocco. Un uomo racconta in una lettera una storia che gli è vicina: quella di una ragazza che, perdendo suo padre, perde il mondo che ha plasmato la sua identità.

Federico Francioni (Campobasso, 1988)

Gaël de Fournas (Tanaina, 1994)

Federico Francioni è diplomato al Centro Sperimentale di Cinematografia. Firma con Yan Cheng i documentari *Tomba del Tuffatore* e *The First Shot*, miglior film alla 53^a Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro. Gaël de Fournas ha frequentato l'École Supérieure d'Audiovisuel de Toulouse e la School of Visual Arts di New York. Dopo il suo primo cortometraggio, *La bataille de Jéricho* (2012), realizza un documentario sul cineasta Eugène Green, *La Manière*.

LA CAROVANA BIANCA

(Italia/2021)

di Artemide Alfieri e Angelo Cretella



Scen., F.: Artemide Alfieri, Angelo Cretella. M.:
Artemide Alfieri. Mus.: Oeoas, Raia & Fiorito.
Prod.: Angelo Cretella (Cinema Clandestino).
Distr.: Francesca Delise, Illmatic Film Group
(f.delise@illmatic.it). D.: 69'

Quattro famiglie circensi, abbandonate dalle istituzioni, vivono sospese, nella speranza che la pandemia sparisca come in uno spettacolo di magia.

Artemide Alfieri (Caserta, 1988)

Angelo Cretella (Caserta, 1979)

Artemide Alfieri è diplomata in montaggio presso il Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. *La carovana bianca* è la sua prima regia. Angelo Cretella, regista e sceneggiatore, insegna linguaggio cinematografico nelle scuole. Collabora con le università di Torino e di Napoli e con la casa editrice Bompiani.

LE CRISALIDI

(Italia/2022)

di Gabriele Biasi



Scen.: Gabriele Biasi. F.: Francesco Giorgi. M.: Andrea Cimino. Mus.: Christian Mirto. Int.: Maria Cenci, Vito Onofrio Biasi. Prod.: Threab, RUFÀ – Rome University of Fine Arts. Distr.: Gargantua Film Distribution (administration@gargantuafilm.it).

D.: 24'

Ci sono crisalidi che non diventeranno mai farfalle: Onofrio è una di queste, morto a Berlino nel 1978 all'età di ventitré anni, lasciandosi dietro una manciata di lettere d'amore. L'ultima è da parte di Maria, che però non riceverà mai risposta.

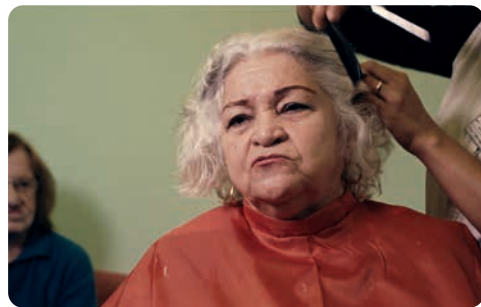
Gabriele Biasi (Napoli, 1994)

Laureato alla RUFÀ – Rome University of Fine Arts, nel 2018 è uno dei co-fondatori della casa di produzione Threab. Tra i suoi lavori il video *To Yearn For* (2015) e il backstage VR/360 del cortometraggio *S'è desta* (2017) di Alain Parroni.

LUST CHANCE

(Italia/2021)

di Elisabetta Calamela



Scen.: Elisabetta Calamela, Francesca Riccardi. F.: Giulia Scintu. M.: Fabio Bobbio. Prod.: Start. Distr.: Elisabetta Calamela (elisabettacalamela@gmail.com). D.: 60'

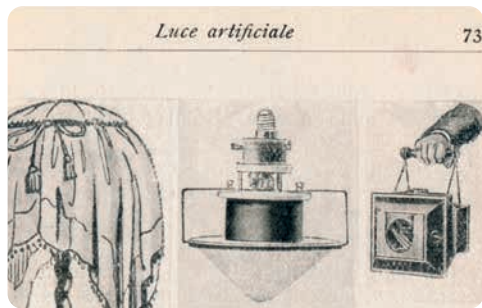
Giovanna vive sola da molti anni nella sua villa sul lago di Garda. Rosalia non riesce a rassegnarsi alla casa di riposo. Due donne che vivono la vecchiaia in modo diverso, pronte ad affrontare un percorso nelle proprie paure e a indagare la persistenza delle pulsioni e del desiderio.

Elisabetta Calamela (Torino, 1983)

Dal 2010 lavora nell'ambito della comunicazione e nel 2013 collabora alla scrittura del libro illustrato per bambini *Il pesciolino argentato. Viaggio alla scoperta del mare dell'Antartide*. *Lust Chance* è il suo primo documentario.

MANUALE DI CINEMATOGRAFIA PER DILETTANTI – VOL. I

(Italia/2022) di Federico Di Corato



Scen.: Federico Di Corato. M.: Guglielmo Trupia. Mus.: Enrico Gabrielli. Prod.: Enece Film, Lab 80 film. Distr.: Federico Di Corato (federicodicorato@gmail.com). D.: 20'

Sullo sfondo dell'Italia negli anni della dittatura fascista, un uomo scruta il mondo con la sua piccola cinepresa. A guidarlo e istruirlo un manuale in cui l'apparente oggettività della tecnica nasconde il germe dell'ideologia. Ma nelle immagini ancora affiorano, ineffabili, i segni di una resistenza.

Federico Di Corato (Andria, 1991)

Si è diplomato alla NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, dove insegna montaggio. È tra i fondatori dell'associazione Re-framing home movies. I suoi cortometraggi *La baracca* (2014) e *Frase d'arme* (2018) sono stati presentati in anteprima al festival di Locarno.

QUELLO CHE CONTA

(Italia/2022)

di Agnese Giovanardi



Scen., F.: Agnese Giovanardi. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia. Distr.: Agnese Giovanardi (agnese94.giovanardi@gmail.com). D.: 45'

In un paese siciliano, un professore di matematica insegna in didattica a distanza. Preoccupandosi a tempo pieno della crescita dei suoi ragazzi, tiene vivo il proprio istinto pedagogico e trova una via d'uscita dalla solitudine.

Agnese Giovanardi (Roma, 1994)

Ha frequentato il corso di documentario del Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo e *Quello che conta* è il suo film di diploma. Attualmente lavora a Palermo come videomaker, impegnandosi anche in progetti di educazione attiva.

REPORTS FROM THE VOID

(Italia/2022)

di Martin Prinoth e Martina Mahlkecht



Scen., M.: Martin Prinoth, Martina Mahlkecht.
F.: Michela Iaccarino, Giuseppe Carotenuto. Mus.:
Konstantin Bessonov. Prod.: TÒ SU Film OHG.
Distr.: Martin Prinoth (tosu@martinprinoth.com).
D.: 19'

Due giovani fotografi di guerra italiani intraprendono un viaggio interiore attraverso le loro fotografie, soffermandosi sul momento in cui le immagini si trasformano in testimoni.

Martin Prinoth (Bolzano, 1983)

Martina Mahlkecht (Bressanone, 1984)

Hanno studiato entrambi all'Accademia di Belle Arti di Amburgo e insieme formano il duo registico TÒ SU, concentrandosi su narrazioni post e neo coloniali e aree di confine transculturali. Martin Prinoth ha vinto Visioni Doc nel 2019 per il suo debutto *The Fifth Point of the Compass*.

SAFARI NJEMA

(Italia/2021)

di Guido Massimo Calanca e Daniele Vicari



Scen.: Guido Massimo Calanca, Sarita Fratini,
Daniele Vicari. M.: Pierluigi Darino. Mus.:
Francesco Giannico. Prod.: disparte, Speha Fresia
Società Cooperativa, Folias Cooperativa Sociale,
ENAIIP Impresa Sociale S.r.l. Distr.: Guido Massimo
Calanca (guidomaxcalanca@gmail.com). D.: 17'

L'odissea di un ragazzo dall'Africa all'arrivo in Sicilia, passando per la violenza estrema di un centro di detenzione libico.

Guido Massimo Calanca (Roma, 1986)

Daniele Vicari (Castel di Tora, 1967)

Calanca, regista e montatore, è laureato in Regia e programmazione cinematografica e televisiva a Roma Tre. Con *Velocità massima* (2003), Vicari riceve il David di Donatello come regista esordiente e nel 2007 quello per miglior documentario con *Il mio paese*. Tra i suoi lavori, *Diaz – Don't Clean Up This Blood* (2012), *La nave dolce* (2012), *Sole cuore amore* (2016).

SPAZIO DI UN ADDIO

(Italia/2022)

di Ambra Lupini



Scen., F.: Ambra Lupini. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia – sede Sicilia. Distr.: Ambra Lupini (ambralupini@hotmail.it). D.: 11'

Lo spazio di un addio è uno spazio di separazione. Quello che si trova nelle lettere dei migranti che cercano di ricucire il legame interrotto dalla lontananza, o quello che si crea tra i detenuti e i loro cari.

Ambra Lupini (Ascoli Piceno, 1993)

Dopo il diploma all'Accademia di Belle Arti di Roma, nel 2019 cura la realizzazione dei contenuti video per il Roma Europa Festival e si iscrive al Centro Sperimentale di Cinematografia – Sede Sicilia. *Spazio di un addio* è il suo film di diploma.

SPECK. UN DESTINO CAMBIATO

(Italia/2022) di Martina Scalini



Scen.: Martina Scalini. F.: Giacomo Giorgi. M.: Valerio Casanova. Mus.: Andrea Laudante. Prod.: Essere Animali, con Berenice Film. Distr.: Martina Scalini (martina.s@essereanimali.org). D.: 24'

L'esperienza in un allevamento intensivo di maiali raccontata attraverso lo sguardo di una telecamera nascosta tra i bottoni di una giacca. Il ragazzo che la indossa è lì per un'indagine sotto copertura, ma l'incontro con gli animali lo porterà a fare una scelta imprevista.

Martina Scalini (Gallarate, 1990)

Documentarista e attivista con base a Milano, cura la comunicazione della no profit Essere Animali. Nel 2017 vince il Bando FuoriRotta con *Pod zemljom, il sentiero delle mine*, un reportage sui campi minati rimasti nella ex-Jugoslavia. Nel 2018 è finalista al Premio Solinas con il documentario *Benq5*.

VALE. L'ULTIMO INCONTRO

(Italia/2022) di Teresa Sala e Stefano Zoja



Scen.: Teresa Sala. F.: Stefano Zoja. Mus.: Claudio Cadei. Prod.: Insolito Film. Distr.: Smk Videofactory (aaalaforgia@gmail.com). D.: 20'

Valentina è una pugile all'ultimo incontro della carriera. Compagna di Dj Fabo e orfana del padre, si interroga sul dolore e la rabbia per due perdite così diverse e sul senso della vita e della morte.

Teresa Sala (Milano, 1987)

Stefano Zoja (Milano, 1979)

Teresa Sala ha studiato Scienze dei Beni Culturali all'Università degli Studi di Milano e si è diplomata presso il Centro Sperimentale di Cinematografia. Dal 2018 è programmatrice per Some Prefer Cake – Bologna Lesbian Film Festival. Stefano Zoja ha conseguito un master in giornalismo internazionale presso la City University di Londra ed è co-fondatore della factory video Insolito Cinema.



Il nuovo premio di 10.000 euro che verrà assegnato al miglior documentario è intitolato alla memoria di Paolo

Truffelli, proiezionista appassionato che nella sua sala cinematografica ha raccolto una delle più importanti e complete collezioni di proiettori cinematografici italiani.

“Mi ricordo, da piccolo, il carnevale dei bambini, così lo chiamava mio papà, quando lo teneva nel suo salone. Lo aspettavo tutto l'anno. La festa iniziava, con uno sciame di fanciulli, e poi il salone, con l'orchestra, il rumore assordante, i coriandoli, persino nelle orecchie, una bibita fresca, una fetta di panettone di San Biagio, ancora più buono di quello di Natale, il caldo insopportabile che ci rendeva inzuppati di sudore – ma l'uno era la conseguenza dell'altro e una condizione indispensabile, segnale del divertimento massimo e della riuscita della festa. Io ero molto felice e fiero per l'evento e perché tutti quei compagni e i genitori che li accompagnavano si stavano divertendo, nel salone di mio papà, a casa mia, festa nella festa”. (Giuseppe Truffelli)



Visioni Ambientali e Acquatiche

CLORO

(Italia/2022)

di Alessandro Stelmasiov



Scen.: Alessandro Stelmasiov. F.: Tommaso Cassinis. Int.: Beatrice Bartoni, Paolo Ricci. Prod.: Alessandro Di Renzo, Fade Out. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D: 8'

Durante un allenamento in piscina un imprevisto farà sprofondare Alice nel suo peggior incubo.

Alessandro Stelmasiov (Roma, 1984)

È laureato in disegno industriale presso la facoltà di Architettura Ludovico Quadroni, Università di Roma La Sapienza. Nel 2013 fonda, insieme a Tommaso Cassinis, Headshot Studio e nel 2016 realizza la web serie *(Z) the Series*, premio miglior scena horror, miglior colonna sonora e SKY Web Award al Roma Web Fest.

QUANDO SI RITIRA IL MARE

(Italia/2022) di Francesco Lorusso



Scen.: Francesco Lorusso, Moustapha Dembele. F.: Enrico Sanna. M.: Francesco Lorusso. Mus.: Elia Pellegrini. Int.: Moustapha Dembele, Mamadeni Coulibaly, Mohamed Traore. Prod.: Cinefonie con il supporto di Fondazione Migrantes. Distr.: Broga Doite Film (info@brogadoitefilm.com). D: 10'

Un rito: due fratelli attendono la bassa marea per poter far riemergere i propri ricordi. Cosa siamo senza il nostro passato? Dove si nascondono i ricordi che abbiamo dimenticato? Forse solo il mare potrà restituirli.

Francesco Lorusso

(Gagliano del Capo, 1993)

Dopo gli studi in filosofia e semiotica per il cinema e i nuovi media, co-fonda la casa di produzione Broga Doite Film e crea il collettivo Broga's. Tra le sue opere ricordiamo *Anche gli uomini hanno fame* (2019), vincitore del premio Zavattini, e *La terra delle onde* (2020).

RISCALDAMENTO LOCALE

(Italia/2022) di Manuel Vitali



Scen.: Manuel Vitali. F.: Travers Jacobs, Germano Evangelisti. M.: Edoardo Pasquini, Manuel Vitali. Mus.: Tenebrae Choir. Int.: Cary Crankson, Josip Viskovic. Prod., Distr.: Il Varco Cinema (amministrazione@ilvarco.net). D.: 8'

In un villaggio senza nome, il caldo raggiunge livelli insopportabili, costringendo i suoi abitanti a escogitare folli rimedi per provare a sopravvivere.

Manuel Vitali (Pesaro, 1991)

Regista e fumettista, è diplomato all'ISA di Urbino e ha studiato alla Prague Film School. Nel 2014 gira il suo primo cortometraggio *A Spot of Light*, seguito, tra gli altri, da *The Smoker* (2018), *Nessuno lo sa* (2018), *Il supervisore* (2019). Sta lavorando al suo primo lungometraggio.

TALAFÌ

(Italia/2022)

di Giovanni Merlini



Scen.: Giovanni Merlini. F.: Lorenzo Silano. M.: Pierfrancesco Tripodi. Int.: Marco Rivolta. Prod.: Giovanni Merlini, Andrea Damiano. Distr.: Sayonara Film (distribution.sayonarafilm@gmail.com). D.: 13'

Il Talafì è un peschereccio che non riesce a pescare. Un luogo con leggi proprie, schiacciato dal rumore inarrestabile del suo motore e del suo lavoro. A bordo, tre marinai cercano spazio per i loro desideri. Ma sul Talafì l'umanità non esiste, esiste solo chi domina e chi subisce.

Giovanni Merlini (Teramo, 1996)

Si laurea in Storia a Venezia, dove collabora con l'associazione culturale CineClub Venezia, e studia produzione cinematografica alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti di Milano. Nel 2018 fonda Giungla Collective col quale produce cortometraggi e videoclip.

UNA VOLTA ANCORA

(Italia/2022)

di Giulia Di Maggio



Scen., F. M.: Giulia Di Maggio. Prod.: Centro Sperimentale di Cinematografia – sede Sicilia. Distr.: Giulia Di Maggio (juplis95@gmail.com). D.: 18'

Il ritratto ironico e poetico di una spiaggia che cambia col passare delle stagioni: dai deserti sconfinati alle pittoresche folle estive. Nessuna parola, solo i rumori di tre insolite esistenze: la dura vita di una cabina, l'occhio premuroso di una telecamera di sorveglianza e la tenacia di un'ottantenne spericolata.

Giulia Di Maggio (Palermo, 1995)

Dopo la laurea in Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione a Pisa, ha lavorato a Roma come assistente al montaggio e assistente alla regia. Nel 2021 si è diplomata al Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo. Tra le sue opere, *Nel vento* (2019) e *The Greatest Circus* (2020)

Visioni Sardegna

In accordo con la Fondazione Sardegna Film Commission, partner dell'iniziativa, quest'anno abbiamo deciso di proiettare Visioni Sarde a Cagliari. L'evento, tenutosi il 14 luglio a Sa Manifattura, si è concluso con la premiazione del cortometraggio vincitore, *Mammaranca* di Francesco Piras. Per questo motivo i corti sardi selezionati per l'edizione 2022 non verranno proiettati a Bologna ma, facendo parte del festival a tutti gli effetti, ci è sembrato giusto inserire i titoli e le schede nel catalogo.

A partire dal mese di novembre inizierà la circuitazione in Italia e all'estero dei film di Visioni Sarde 2022.

12 APRILE

(Italia/2021)

di Antonello Deidda



Scen.: Antonello Deidda. F., M.: Daniele Arca.

Mus.: Stefano Tore. Int.: Federico Nonnis,

Matteo Loglisci, Piero Marcialis, Daniela

Vitellaro, Gianpaolo Loddo. Prod.: Antonello

Deidda, Roberto Randaccio con Cineteca Sarda,

Associazione Culturale Babel. Distr.: Antonello

Deidda (adeiddino@gmail.com). D.: 22'

12 aprile 1970. Il Cagliari ha vinto lo scudetto e Federico esce per andare a festeggiare. Attraverserà una misteriosa porta spaziotemporale che lo catapulterà cinquant'anni dopo, nella città in pieno lockdown.

Antonello Deidda (Cagliari, 1955)

Cronista per "La Repubblica" e "Corriere della Sera", nel 2000 ha pubblicato *Tori scatenati*, seguito da *Eravamo giovani nel '67*, *Un'estate sudamericana*, *La notte di Cagliari* e *Casteddusicisti*, ispirato all'omonimo docufilm di Paolo Carboni di cui ha curato la sceneggiatura.

FRADI MIU

(Italia/2022)

di Simone Contu



Scen.: Simone Contu, Giovanni Galavotti, Marco Antonio Pani. F.: Sandro Chessa, Francesco Piras. M.: Nicola Contini, Matteo Incollu. Int.: Alessandro Orrù, Francesco Falchetto, Simone Contu, Anita Cannas, Stefania Foddis. Prod.: Mommotty Srl – Ass. Adjudu Cambiu. Distr.: Tiny Distribution (tinydistribution.shortcuts@gmail.com). D.: 20’

Antonio è un pastore che vive nelle montagne della Sardegna. La tranquillità delle sue giornate viene sconvolta quando ha finalmente la possibilità di vendicare il fratello, ucciso anni prima davanti ai suoi occhi.

Simone Contu (Cagliari, 1970)

Alterna l’attività di regista a quella di location e production manager. Diplomato alla Scuola Civica di Cinema di Milano, ha collaborato con importanti autori come Paolo Sorrentino, Terry Gilliam, Giuseppe Tornatore, Salvatore Mereu, Paolo Zucca, Bonifacio Angius.

MAMMARRANCA

(Italia/2022)

di Francesco Piras



Scen., F., M.: Francesco Piras. Int.: Michelangelo Piras, Jaime Olla, Giuseppe Ungari. Prod.: Bee To Bee. Distr.: Sayonara Film (Elenfant Distribution) (distribution.sayonarafilm@gmail.com). D.: 15’

Giovanni e Michele hanno undici e nove anni e vivono a Sant’Elia, un quartiere popolare nella periferia di Cagliari. La vita dei due bambini sembra improvvisamente poter cambiare quando il biglietto di un gioco a premi finisce in modo rocambolesco nelle loro mani.

Francesco Piras (Cagliari, 1978)

È regista, direttore della fotografia e fotografo. Nel 2014 vince il Food Film Fest con il documentario *Ca’ Lumaco*. Nel 2019 è stato candidato al David di Donatello con il suo cortometraggio *Il nostro concerto*, in concorso anche a Visioni Italiane 2019. *Mammarranca* è in concorso anche nella sezione Visioni Italiane.

SANTAMARIA

(Italia/2021)

di Andrea Deidda



Scen.: Andrea Deidda, Lucrezia Degortes. F.: Daniele Arca. M.: Davide Dal Padullo, Daniele Arca. Int.: Alessandro Cannas, Paolo Carta. Prod.: Associazione Culturale Babel, Associazione Culturale Arvéschida, Cineteca Sarda, Andrea Deidda. Distr.: Andrea Deidda (andrea.deidda87@tiscali.it). D.: 13'

Negli anni d'oro della boxe, dominati da Muhammad Ali, un giovane si prepara al primo incontro della sua carriera: la scalata all'Olimpo del pugilato inizia sul ring di un piccolo paese, dove finte, diretti e montanti svelano la potenza dei sogni di un boxeur ragazzino.

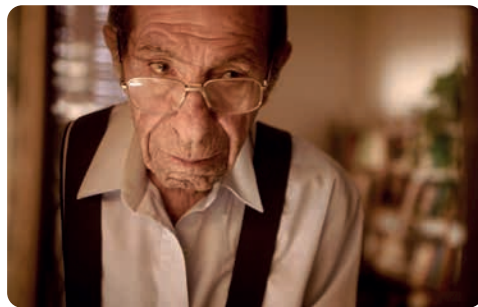
Andrea Deidda (Cagliari, 1987)

Giornalista del quotidiano online "Sardinia-Post", ha firmato la regia dei corti *Bar Seui* (2019) e *Notte di giorno* (2021). In Sardegna, collabora a diversi documentari in qualità di operatore e sceneggiatore.

SENZA TE

(Italia/2022)

di Sergio Falchi



Scen.: Sergio Falchi. F.: Paul Becht. M.: Samuele Deiana. Int.: Giampaolo Loddo, Teodora Puggioni, Laura Mura, Arrigo Renoldi. Prod., Distr.: Monterasu Films & Sergio Falchi (sergiofalchieu@gmail.com). D.: 18'

In tempo di Covid, un anziano signore che vive solo segue una precisa ritualità: prepara la tavola ogni giorno come se l'amata moglie fosse ancora con lui. L'uomo è assistito da una nipote indaffarata e distratta che fatica a capire il suo comportamento. Finché un giorno realtà e sogno si incontreranno sotto gli occhi della ragazza.

Sergio Falchi (Nuoro, 1983)

Attivo tra l'Italia e il Regno Unito, scrive, sia in inglese che in italiano, racconti e sceneggiature. *Senza fine* è il suo secondo cortometraggio dopo *Eccomi* (2017), selezionato a Visioni Sarde 2019.

UNA SPLENDIDA FELICITÀ

(Italia/2021) di Simeone Latini



Scen.: Simeone Latini. F. M.: Pierandrea Maxia. Mus.: Romeo Scaccia. Int.: Lia Careddu, Eleonora Serra, Francesco Cervai, Mattia Congia, Viola Costantino, Eleonora Derosas, Anna Maria Fiore, Itenesh Johannes Hailu. Prod.: Colloge Sant'Efisio, Cagliari. Distr.: Simeone Latini (simelatini@yahoo.it). D.: 6'

Eleonora ha sedici anni ed è terrorizzata da ciò che la circonda. Più il virus dilaga, più la paura non le consente di vivere appieno la sua vita di adolescente. Troverà forza nella poesia e nelle parole della nonna.

Simeone Latini (Cagliari, 1970)

Comincia a recitare negli anni Novanta come attor giovane del Teatro Stabile di Sardegna. In seguito si trasferisce a Roma, alternando la carriera teatrale a quella televisiva e cinematografica. Attualmente collabora, anche come regista, con il Teatro Stabile di Innovazione Akràdama di Cagliari.

LA VENERE DI MILIS

(Italia/2021)
di Giorgia Puliga



Scen.: Pasquino Fadda. F.: Francesco Orrù. M.: Gian Paolo Vallati. Mus.: Nicola Piredda. Int.: Angela Orlando, Carla Oro, Carmen Corona. Prod.: Lucia Marini, con Axefilm, Coworking 001. Distr.: Axefilm. (giorgia.puliga23@gmail.com). D.: 15'

Tonio, agricoltore cinquantenne, conduce una vita monotona tra lavoro, casa e bar. Il ritrovamento di un'antica statua porterà a vento nuovo nella sua vita che lo costringerà a fare i conti con le donne del passato e del presente, forze motrici del destino degli uomini.

Giorgia Puliga (Oristano, 2000)

Frequenta un corso di filmmaker con il regista Gian Paolo Vallati e successivamente si iscrive all'Accademia di Belle Arti di Roma, partecipando a diversi laboratori, campus e stage. *La Venere di Milis* è il suo primo cortometraggio professionale.

Fare cinema
a Bologna e in
Emilia-Romagna

COME FALLIRE E VIVERE FELICI

(Italia/2022) di Alessio Del Donno



Scen., M.: Alessio Del Donno, Mattia Depalo, Margherita Elia. F.: Mattia Depalo, Alessio Del Donno. Mus.: Unruly Girls, Atto Segueunte, Antonio Prugno Siniscalchi. Int.: Guido Panza. Prod., Distr.: Alessio Del Donno (alessio.deldonno@outlook.com). D.: 19'

Vita non convenzionale di Guido Panza, editore 'patafisico' indipendente, venditore ambulante di stampe cinematografiche, produttore di vini biologici, coltivatore di CBD, e molto altro. Campano d'origine, a Bologna da trent'anni, rifugge il caos sulle colline di Ozzano.

Alessio Del Donno (Parma, 1994)

Gira corti fin dall'adolescenza, sperimentando diversi generi e formati. Tra le sue opere *Oppressione* (2017), il docu-film *L'arte di crescere* (2018, con Irene Pompeo), *La notte* (2019) e la web-serie *Opus* (2021).

DIRITTO DI VOTO

(Italia/2021)
di Gianluca Zonta



Scen.: Alessandro Salentino, Gianluca Zonta. F.: Mirco Sgarzi (A.I.C.). M.: Paolo Marzoni, Clara Pellizzi. Mus.: Giuseppe Tranquillino Minerva. Int.: Luca Ward, Francesco Wolf, Giulia Innocenzi, Bob Messini. Prod.: Averin SRL – Filandolarete. Distr.: Sayonara Film (Elenfant Distribution) (distribution.sayonarafilm@gmail.com). D.: 16'

In un futuro in cui gli androidi sono integrati nella società, una domanda è al centro del dibattito politico: concedere o meno il diritto di voto? I leader dei due principali partiti sono chiamati a esprimere la loro opinione.

Gianluca Zonta (Castelmasa, 1980)

Laureato in DAMS Cinema, nel 2009 fonda l'Associazione Culturale Retrobottega. Dirige vari corti, tra cui *I giusti elementi* (2014), *Un quarto alle otto* (2015), *È solo un nastro che gira* (2017) e *Pizza Boy* (2019), in concorso a Visioni Italiane 2019.

KAMIKAZE

(Italia/2022)

di Paul Gabriel Cornacchia



Scen.: Paul Gabriel Cornacchia, Marcello Montù, Giacomo Manghi. F.: Giancarlo Morieri. M.: Marcello Montù. Int.: Matteo Gharehbaghian, Davide Lora, Martina Sacchetti, Danilo De Summa. Prod.: Paul Gabriel Cornacchia. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 14'

Matteo si barcamena tra il sogno di mantenersi con la musica e la ricerca di un lavoro 'vero'. Dopo l'ennesimo improbo colloquio, la sua band vince inaspettatamente un concorso musicale. Si trova così davanti a un bivio: continuare a suonare o rispondere alla chiamata da cui potrebbe ottenere il lavoro?

Paul Gabriel Cornacchia (Lecco, 1989)

Nel 2017 si iscrive alla scuola di cinema Rosencrantz & Guildenstern. Nel 2016 dirige e produce il suo primo corto, *Loop*, seguito nel 2018 da *Per il vostro bene*.

MI CHIAMAVO EVA

(Italia/2020)

di Miriam Previati



Scen., M.: Miriam Previati. F.: Nikolai Selikovskiy. Mus.: Giacomo Tebaldi. Int.: Miriam Previati, Riccardo Sarti. Prod.: Selikovskiy Film. Distr.: Miriam Previati (miri.previati@gmail.com). D.: 9'

Eva, vittima di revenge porn, racconta il suo stato d'animo in una lettera d'addio ai genitori. Ogni condivisione di quel video girato in un momento d'intimità e diffuso senza il suo consenso è la replica di una violenza che la spinge all'estremo gesto, ormai rassegnata all'idea che solo attraverso la morte potrà riappropriarsi della libertà.

Miriam Previati (Ferrara, 1986)

Attrice e sceneggiatrice, nel 2019 dirige il suo primo corto, *Innocenti evasioni*. Nello stesso anno fonda Mujeres nel Cinema, gruppo che mette in rete le operatrici del settore e che conta oltre undicimila professioniste.

PIANURA INNOCENTE

(Italia/2022)

di Michele Cardano e Francesco Bolognesi



Scen.: Francesco Bolognesi, Andrea Bondioli, Michele Cardano. F.: Davide Mardegan. M.: Luigi Sputo. Mus.: Ruggero Ghinzelli. Int.: Midas Durin, Sebastiano Santi, Cesare Taglioni. Prod.: Diaviva. Distr.: Tiny Distribution (tinydistribution.shortcuts@gmail.com). D.: 9'

In una giornata d'estate che scorre come tutte le altre, tre ragazzini ricevono una chiamata preoccupante: nella zona è stato appena commesso un delitto e l'assassino è a piede libero. Devono tornare a casa, in fretta.

Francesco Bolognesi (Ferrara, 1994)

Michele Cardano (Milano, 1991)

Si sono conosciuti al corso di regia della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti e collaborano da tre anni. Hanno girato spot per vari brand e branded contents per National Geographic.

IL PROVINO

(Italia/2022)

di Gregorio Sassoli



Scen.: Alejandro Cifuentes, Gregorio Sassoli. F.: Valerio Martorelli. M.: Massimo Da Re. Mus.: Donato Dozzy. Int.: Eco Andriolo Ranzi, Pierpaolo Lovino, Ascanio Balbo, Alessandro Bernardini. Prod.: Gregorio Sassoli, Red Sparrow Srl. Distr.: Sayonara Film (distribution.sayonarafilm@gmail.com). D.: 20'

Alla stazione Termini, Mia, una giovane senz'atetto, è messa alle strette da un malvivente che la obbliga a effettuare una consegna. Un tassista abusivo aspirante attore renderà il viaggio più complicato del previsto.

Gregorio Sassoli (Bologna, 1989)

Studia cinema alla Tisch School of the Arts di New York e lavora come assistente sui set di registi come Paolo Sorrentino e Woody Allen. Il suo lungometraggio d'esordio, *The Wisdom Tooth* (2019), è stato premiato come miglior film al Derby Film Festival.



LA CALIFORNIA

(Italia-Cile/2021) di Cinzia Bomoll

Scen.: Cinzia Bomoll, Christian Poli, Piera Degli Esposti. F.: Maura Morales Bergmann. M.: Paolo Marzoni. Mus.: Silvia Leonetti. Int.: Silvia Provvedi, Giulia Provvedi, Lodo Guenzi, Eleonora Giovanardi, Andrea Roncato, Alfredo Castro, Stefano Pesce, Riccardo Frascari, Vito, Enrico Salimbeni, Andrea Montovoli, Nina Zilli. Prod.: Amarcord, 17 Producciones. Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. Distr.: Officine Ubu. D.: 100'

Il cadavere di una ragazza viene trovato in mezzo alla campagna. Solo la tenacia della gemella porterà alla luce la verità. Scritto dalla regista Cinzia Bomoll insieme a Piera Degli Esposti (voce narrante del film), *La California* si muove in una provincia surreale, sostenuta da un forte senso di comunità. Sospeso tra noir e commedia, il film è una storia di formazione velata di elementi thriller, che trae la sua forza da un microcosmo viscerale e ironico, un'Emilia 'di frontiera' popolata di atmosfere, facce, tipi, insieme eccentrici e familiari.

Cinzia Bomoll (Bologna, 1979)

Nel 2007 scrive, dirige e produce il suo primo lungometraggio per la tv, *Il segreto di Rahil*, Premio Unicef, distribuito in USA e Canada. Nel 2011 dirige *Balla con noi – Let's Dance* e nel 2020 vince il Premio Solinas Italia-Spagna con il soggetto *Heste Hombreb* e il bando Mibact sviluppo Italia-Cile col soggetto *Chi ha ucciso Lumi Videla*, ispirato alla vera storia della rivoluzionaria cilena.



IN FAMIGLIA

(Italia/2022) di Giorgio Diritti

Sog.: Gianluca Caprara. Scen.: Gianluca Caprara, Greta Cerfeda, Giorgio Diritti. F.: Luca Nervegna. M.: Corrado Iuvara. Mus.: Marco Biscarini, Lorenzo Valdesalici, Lorenzo Marra, Alessio Vanni. Int.: Fabrizio Ferracane, Lidia Liberman, Giulia Lorito. Prod.: Aranciafilm, Rai Cinema, Fondazione Fare Cinema. Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. D.: 20'

La piccola Giulia passa le giornate davanti allo smartphone. Un giorno riprende un litigio dei genitori, usando la fotocamera come filtro verso il mondo. “Durante il corso di scrittura per il cinema fatto a Bobbio con la Fondazione Fare cinema, ho cercato di stimolare i partecipanti a parlare delle loro esperienze personali. Ne è nato un racconto che evidenzia le solitudini affettive e il tentativo di colmarle da parte dei bambini in un meccanismo di simbiosi con il loro smartphone, complice di una confusione emotiva sospesa tra rappresentazione e realtà” (Giorgio Diritti).

Giorgio Diritti (Bologna, 1959)

Il suo esordio, *Il vento fa il suo giro* (2005), è un piccolo caso nazionale e il successivo *L'uomo che verrà* (2009) riceve tre David di Donatello (incluso quello per miglior film) e tre Nastri d'Argento. Del 2013 è *Un giorno devi andare*, girato in Amazzonia e in concorso al Sundance. Nel 2020 *Volevo nascondermi*, sul pittore Ligabue, è presentato alla Berlinale e fa vincere al protagonista Elio Germano l'Orso d'Argento, guadagnando anche sette David di Donatello.



INFINITO. L'UNIVERSO DI LUIGI GHIRRI

(Italia/2022) di Matteo Parisini

Scen., M.: Matteo Parisini. F.: Luca Nervegna. Mus.: Simonluca Laitempergher. Int.: Stefano Accorsi (voce). Prod.: Ladoc. Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. Distr.: Rai Com. D: 73'

Partendo dagli scritti di Luigi Ghirri (a cui da voce Stefano Accorsi) ripercorriamo le tappe cruciali della vita del grande fotografo. È un viaggio nei luoghi della provincia, uno studio di terre, acqua, colline, orizzonti infiniti. È una ricerca sul suo lavoro fotografico, concepito come un alfabeto in cui ogni immagine esiste solo grazie alle altre. “Nel lavoro di Ghirri ritrovo le atmosfere della provincia emiliana nella quale sono cresciuto, ma anche quella componente universale che tocca nell’intimo ognuno di noi. Nel corso degli anni ho svolto un paziente lavoro di ricerca – storica, fotografica e biografica – su Ghirri, l’uomo e l’artista. Nel tracciare il suo ritratto mi sono servito di materiali diversi che, intrecciandosi gli uni con gli altri, come pennellate successive fanno emergere il mondo dell’artista” (Matteo Parisini).

Matteo Parisini (Bologna, 1980)

Il suo percorso professionale comincia nel montaggio, con all’attivo più di quaranta documentari. Come autore, ha realizzato documentari per emittenti non solo italiane, tra i quali *Lisola* (2013, Festival dei Popoli e Festival del Mar Del Plata in Argentina), *Il nostro paese* (2018) e *La mia virgola*. *Enzo Biagi alla scoperta del mondo* (2020), entrambi in onda su Rai 3.



LUCIANO PAVAROTTI, LA STELLA

(Italia/2022) di Gianluigi Toccafondo

Scen.: Gianluigi Toccafondo. Prod.: Albedo Production. D.: 2'

“Questo cortometraggio nasce per un’occasione unica: le celebrazioni intorno alla posa della Stella dedicata a Luciano Pavarotti sulla Walk of Fame di Los Angeles, avvenuta il 24 agosto 2022. Per la sua realizzazione sono partito dalla visione dei materiali che mi ha inviato Cristina Pavarotti, figlia del grande tenore. Creando principalmente film d’animazione, il pericolo per me è quello di trasformare i personaggi in caricature o di distorcere e allungare i movimenti rischiando di rendere i personaggi grotteschi. Proprio per questo motivo, nel mio omaggio a Pavarotti ho cercato di contenermi senza eccedere in peripezie formali, concentrandomi sulle varie interpretazioni del colore e con l’obiettivo di restituire la figura nella sua commistione di ironia, potenza, divertimento e leggerezza” (Gianluigi Toccafondo).

Gianluigi Toccafondo (San Marino, 1965)

Artista, animatore e illustratore, esordisce nel cortometraggio con *La coda* (1989), seguito tra gli altri da *La pista* (1991), *La pista del maiale* (1992), *La piccola Russia* (2004). Ha realizzato le sigle di programmi iconici come *Tunnel* (1994) e *Stracult* (2000) e quella per la 56^a Mostra di Venezia. Ha collaborato come illustratore con molte case editrici (Einaudi, Feltrinelli, Mondadori, Fandango) e realizzato numerose mostre personali in Italia e all’estero.



NINO MIGLIORI VIAGGIO INTORNO ALLA MIA STANZA

(Italia/2022) di Elisabetta Sgarbi

Sog.: Elisabetta Sgarbi, Eugenio Lio. F.: Andres Arce Maldonado. M.: Andres Arce Maldonado, Elisabetta Sgarbi. Mus.: Mirco Mariani. Int.: Nino Migliori, Marina Truant, Gilda Mariani. Prod.: Betty Wrong, con il sostegno di Enel, Bper. D.: 40'

“È la storia di un film mio e non mio. È un film su Nino Migliori che, sin da subito, sfugge di mano, e diventa un film di Nino Migliori. È la storia di un mio progressivo arretramento, in parte consapevole, in parte inconsapevole. Perché, affascinata e trascinata dalla furia sperimentatrice di questo fotografo nato nel 1926, mi sono lasciata irretire nelle sue creazioni e nel suo entusiasmo. Così, nella sua ‘stanza’ – il mitico atelier di via Elio Bernardi 6 a Bologna, con la complicità della sacerdotessa di tale sacrario creativo, Marina Truant – ho cercato di riprenderlo stando alla pari delle sue sperimentazioni”. (Elisabetta Sgarbi)

Elisabetta Sgarbi (Ferrara, 1956)

Ha fondato e dirige la casa editrice La nave di Teseo. È presidente di Baldini+Castoldi e Oblomov Edizioni. Ha ideato, e da vent'anni ne è direttore artistico, il festival internazionale La Milaneseiana, e ha ideato e dirige il Festival Linus. Dal 1999 dirige e produce i suoi lavori cinematografici, tra cui i *Notte senza fine* (2005), *Il pianto della statua* (2007), *Colpa di comunismo* (2015), *I nomi del signor Sulčić* (2018), *Extraliscio – Punk da balera* (2020).



PASOLINI, CRONOLOGIA DI UN DELITTO POLITICO

(Italia, 2022) di Paolo Fiore Angelini

Sog.: dal libro *Pasolini, un omicidio politico* di Andrea Speranzoni e Paolo Bolognesi. Scen.: Paolo Fiore Angelini, Andrea Speranzoni, Guglielmo Gentile. F: Francesco Saverio Valentino. M.: Massimiliano Bartolini. Mus.: Stefano Pilia. Prod.: Verdiana srl, in collaborazione con Fondazione Cineteca di Bologna e Cinemazero. Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna. D.: 120'

Un 'itinerario istruttorio' nella vita di Pasolini, alla ricerca della verità politica del suo omicidio. Il 2 novembre 1975, Pasolini è ucciso all'Idroscalo di Ostia. Pino Pelosi, un diciassettenne, si autoaccusa dell'omicidio. Tutto fa pensare o tutti devono pensare che Pasolini è morto "di una morte cercata". E la 'verità' viene scritta definitivamente nero su bianco. Ma che fine hanno fatto le testimonianze degli abitanti dell'Idroscalo? Perché il "concorso con ignoti" del primo grado sparirà poi nella sentenza d'Appello e di Cassazione? Per raccontare quella 'verità' è allestita una messa in scena, dove Pasolini muore, più e più volte e in molti modi.

Paolo Fiore Angelini (Rimini, 1966)

Regista, sceneggiatore e produttore, debutta nel 1991 con un film collettivo, *Link Prate TV*. Nel 2001 realizza *Paris, Dabar*, premiato al NIFF e alla Triennale di Milano. Nel 2020 scrive e dirige in occasione del 40° anniversario della strage di Bologna il documentario *Il codice Bologna 1980-2020*. È professore a contratto presso l'Università di Bologna.

Eventi speciali



LA BELLA VITA – DIRECTOR'S CUT

(Italia/1994) di Paolo Virzì

Scen.: Francesco Bruni, Paolo Virzì. F.: Paolo Carnera. M.: Sergio Montanari. Mus.: Claudio Cimpanelli. Int.: Claudio Bigagli, Sabrina Ferilli, Massimo Ghini, Giorgio Algranti, Emanuele Barresi, Ugo Bencini, Paola Tiziana Cruciani, Mario Erpichini. Prod.: Life International. D.: 105'
Restauro da Motorino Amaranto e Fondazione Cineteca di Bologna, con la supervisione di Paolo Virzì, presso il laboratorio L'Immagine Ritrovata

Dopo il passaggio alla Festa del cinema di Roma, presentiamo il restauro *director's cut* dell'esordio di Paolo Virzì. Un'opera prima sorprendente, ritratto di una coppia in crisi che si fa analisi impietosa di un'Italia allo sbando. "Avevo fatto già la mia gavetta da sceneggiatore, ma non avevo idea di come funzionasse la realizzazione di un film. Misi piede per la prima volta su un set con l'incoscienza e la spavalderia di chi ha molto a cuore una storia, traendo forza da un profondo legame di familiarità con la provincia operaia che volevo raccontare" (Paolo Virzì).

Paolo Virzì (Livorno, 1964)

La bella vita fa vincere a Virzì il David di Donatello e il Nastro d'Argento come miglior regista esordiente. È l'inizio di una carriera che lo colloca tra i più importanti autori italiani. Tra le sue opere *Ferie d'agosto* (1996), *Ovosodo* (1997, Gran Premio della Giuria a Venezia), *Tutta la vita davanti* (2008), *La prima cosa bella* (2010), *La pazza gioia* (2016) e *Siccià* (2022).



BENTU

(Italia/2022) di Salvatore Mereu

Sog.: da *Il vento e altri racconti* di Antonio Cossu. Scen.: Salvatore Mereu. F: Francesco Piras. M.: Andrea Lotta, Salvatore Mereu, Claudia Pitzalis. Int.: Peppeddu Cuccu, Giovanni Porcu. Prod., Distr.: Viacolvento. D.: 70'

Raffaele ha raccolto il grano e da giorni aspetta che il vento arrivi e lo aiuti a separare i chicchi dalla paglia. Solo il piccolo Angelino viene a fargli compagnia. “Dietro a *Bentu* c’è un’esperienza di didattica del cinema che da più di dieci anni porto avanti con un gruppo di studenti dell’Università di Cagliari. La finalità del corso, è quello di misurarsi col cinema. Il nostro tentativo di avvicinare il mezzo, di provare a governarlo, assomiglia molto alla sfida che il protagonista del nostro racconto ingaggia con la natura, col vento, nel tentativo di assicurarsi il raccolto. Ecco, se dovessimo, trovare una formula che racchiuda il senso della nostra esperienza credo che *Bentu* sia la storia di un’ossessione” (Salvatore Mereu).

Salvatore Mereu (Dorgali, 1965)

Diplomato in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, con il suo primo lungo, *Ballo a tre passi* (2003), vince la Settimana della Critica a Venezia, il David di Donatello e il Ciak d’Oro come regista emergente. Il successivo *Sonetàula* (2008) viene presentato alla Berlinale nella sezione Panorama. È di nuovo a Venezia nel 2010 con *Tajabone*, nel 2012 in Orizzonti con *Bellas mariposas*, nel 2020 fuori concorso con *Assandira*.



PRINCESS

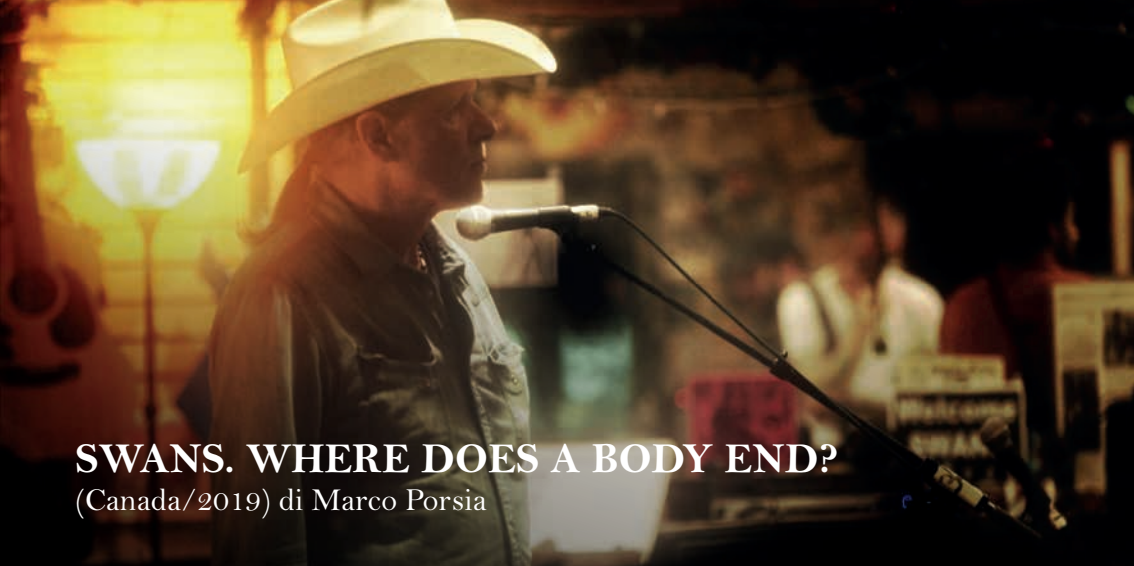
(Italia/2022) di Roberto De Paolis

Scen.: Roberto De Paolis. F.: Claudio Cofrancesco. M.: Paola Freddi. Mus.: Emanuele De Raymondi. Int.: Glory Kevin, Lino Musella, Sandra Osagie, Salvatore Striano, Maurizio Lombardi. Prod.: Young Films, Indigo Film, Rai Cinema. Distr.: Lucky Red. D.: 110'

Princess è una giovane clandestina nigeriana che vende il proprio corpo ai margini di una grande città. Per sopravvivere deve schivare pericoli e sentimenti, finché non incontra un uomo che sembra volerla aiutare. Ma è soltanto da sola che potrà salvarsi. “Ho costruito il film fondendo il mio punto di vista con quello di alcune ragazze nigeriane, vere vittime di tratta, che lo hanno scritto con me e poi hanno interpretato se stesse. Si è creato così uno spazio di lavoro nuovo, libero. Il film è un racconto di formazione: perché Princess, prima di ogni altra cosa, è una ragazza di diciannove anni che, aggrappata al proprio candore, cerca di resistere alla ferocia del mondo” (Roberto De Paolis).

Roberto De Paolis (Roma, 1980)

Studia cinema alla London Film School e, dopo aver diretto alcuni cortometraggi, nel 2013 fonda con Carla Altieri la casa di produzione Young Films. Nel 2017 esordisce con *Cuori puri*, presentato alla Quinzaine des Réalisateurs di Cannes. *Princess* è il suo secondo lungometraggio, selezionato come film d'apertura, in concorso, della sezione Orizzonti di Venezia 2022.



SWANS. WHERE DOES A BODY END?

(Canada/2019) di Marco Porsia

M.: Marco Porsia. Mus.: Swans. Prod.: Eye Light Films. D.: 160'

La potenza del Suono: dapprima brutale, il rumore della Grande Mela e dei suoi disumani rapporti di forza. Poi epico, trascendente, salvifico, fino alla pura maestosità degli ultimi dischi e di concerti che sono autentici riti in cui annullarsi misticamente ad altissimo volume. Tutto questo sono gli Swans, risorti più volte dalle loro ceneri ma sempre guidati dalla costante coerenza e dalla visione del loro leader: Michael Gira. In occasione dei suoi concerti bolognesi (5 e 6 novembre) proponiamo il fondamentale documentario di Marco Porsia, che ha seguito per diversi anni la band dal vivo e in studio, raccolto testimonianze illustri e rari materiali fotografici e video. Un film imperdibile per chi voglia scendere ancor più in profondità, fino alle radici della poetica degli Swans e di Michael Gira.

Marco Porsia (Roma, 1969)

Regista e montatore, ha lavorato a numerosi documentari televisivi e ha diretto videoclip per diverse band tra cui Yuppie Flu, Giardini Di Miró, Pankow, The Wedding Present e Angels of Light. Negli ultimi anni ha seguito i live degli Swans e da questa esperienza è scaturito *Where Does a Body End?*, il suo primo lungometraggio. Attualmente sta lavorando a un documentario sui Rema Rema, tra le prime band a incidere per la leggendaria etichetta post-punk 4AD.



GLI ULTIMI GIORNI DELL' UMANITÀ

(Italia/2022) di enrico ghezzi e Alessandro Gagliardo

F.: Renato Berta. M.: Alessandro Gagliardo, enrico ghezzi. Mus.: Iosonouncane. Int.: Aura Ghezzi e con le voci di Adelchi Ghezzi, enrico ghezzi, Toni Servillo. Prod.: Matango con Rai Cinema, Luce Cinecittà. Distr.: Cineteca di Bologna Distribuzione. D.: 200'

“Il panorama delle vicende umane incontra l'uomo con la macchina da presa. Personaggi, situazioni e luoghi si accampano nel vissuto di un'umanità che è al contempo colei che vede e la cosa vista. Ma cosa sono gli ultimi giorni di questa umanità?”. Presentato a Venezia 2022, questo monumentale (non) film deve la sua ossatura all'archivio privato di enrico ghezzi: una vita camera alla mano, dalla fine degli anni Settanta ai primi anni 2000. A questi preziosi ed eterogenei materiali si sono aggiunti quelli provenienti da diversi archivi internazionali ed estratti dai film di Debord, Sokurov, Syberberg, Paradžanov, Iosseliani, Bertolucci, Bene, Fellini e altri grandi autori.

enrico ghezzi (Love, 1952)

Alessandro Gagliardo (Paternò, 1983)

enrico ghezzi ha collaborato con “il manifesto”, “Corriere della Sera”, “Filmcritica”, “Duel”, diretto festival, curato retrospettive su Walt Disney e Guy Debord per la Mostra di Venezia. Si devono a lui gli epocali *Fuori orario* e *Blob*. Alessandro Gagliardo ha realizzando numerosi film di ricerca tra cui *Un mito antropologico televisivo*, *Antropologia*, *Alarm!*, *Alla Grecia*.

Incontri

Incontri. Fare cinema a Bologna e in Emilia-Romagna

IL CINEMA CHE VERRÀ **Incontro con autori e produttori**

Un dialogo a più voci con autori e produttori emiliano-romagnoli o che lavorano in Emilia-Romagna per fare il punto sul futuro prossimo del cinema nella nostra città e nella nostra regione. Intervengono **Mauro Bartoli, Giorgio Ciani, Davide Cocchi, Chiara Galloni, Andrea Gambetta, Livia Giunti, Luisa Grosso, Iliaria Malagutti, Michele Mellara, Marta Miniucchi, Paolo Marzoni, Vito Palmieri, Alessandro Rossi, Paolo Rossi Pisu, Adam Selo, Dario Zanasi, Francesca Zerbetto**

Introduce **Fabio Abagnato** (responsabile Emilia-Romagna Film Commission)

Conduce **Gian Luca Farinelli**

Dalla pagina allo schermo: scrivere per il cinema

INCONTRO CON IPPOLITA DI MAJO

Si forma come storica dell'arte del Rinascimento e dell'età moderna. Ha insegnato nelle Università di Napoli, Catania e Cosenza e collaborato a mostre in Italia e all'estero, ha pubblicato numerosi volumi e scritto su riviste di settore italiane e straniere. Si è avvicinata al cinema e alla sceneggiatura nel 2008 grazie alla collaborazione con Mario Martone, prima svolgendo ricerche iconografiche e musicali per il film risorgimentale *Noi credevamo* (2010), poi lavorando alla messa in scena e alla riduzione dei dialoghi delle *Operette morali* di Giacomo Leopardi (portato in scena con successo nel 2011) e infine firmando assieme al regista la sceneggiatura del fortunato film dedicato a Leopardi, *Il giovane favoloso* (2014). La collaborazione è proseguita con *Capri-Revolution* (2018) e *Il sindaco del rione Sanità* (2019), adattamento del testo eduardiano. Gli ultimi due film di Martone, la biografia di Eduardo Scarpetta *Qui rido io* (2021) e *Nostalgia* (2022), da un romanzo di Ermanno Rea, sono valse alla coppia un Nastro d'argento per la sceneggiatura.

Conduce **Marco Spagnoli** (critico e direttore del "Giornale dello Spettacolo")

In collaborazione con Anica

I mestieri del cinema

SCRIVERE PER IL CINEMA NELL'EPOCA DELLO STORYTELLING

A lungo si è invocato, per il cinema italiano, un ritorno alla solidità della scrittura, magari su modelli americani, contro il protagonismo dei registi-autori. Da oltre vent'anni, però, il cinema si è rifondato anche su una nuova leva di sceneggiatori e di produttori, e oggi il ritorno alle serie televisive mostra una generale supremazia della scrittura rispetto alla messa in scena, una centralità dello storytelling. Il confronto con la storia e con la società presente, il rapporto con la letteratura, la dimensione sempre più internazionale e le nuove generazioni di spettatori rendono oggi la sceneggiatura uno dei campi in maggior movimento nel mondo del cinema e dell'audiovisivo. Ne discuteremo con autori che si confrontano col cinema d'autore e con quello di genere, con il lungometraggio e con la serialità televisiva, per chiederci quali sono le potenzialità, i rischi, le prospettive di questa 'fame di storie'.

Intervengono gli sceneggiatori **Ippolita Di Majo**, **Francesco Lagi** e **Marco Pettenello**
Conduce **Emiliano Morreale**

Il cinema italiano oggi

IL FUTURO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE

Mai come oggi è importante parlare del futuro delle sale cinematografiche. Con il drastico calo di spettatori del periodo post-pandemia, a cui si aggiunge l'incertezza dell'incombente crisi energetica, la congiuntura pare una delle peggiori che il settore ricordi. Quali strategie si possono mettere in campo per rispondere all'enorme sfida che le sale hanno di fronte, in termini di programmazione, rapporto con la distribuzione, rinnovamento tecnologico, promozione e costruzione di un rapporto fidelizzato con il pubblico? A parlarne sarà un gruppo di esercenti di sale italiane.

Conduce **Andrea Peraro**

INCONTRO CON I REGISTI

Incontri con gli autori dei film selezionati nelle diverse sezioni del festival in collaborazione con Cinefilia Ritrovata.

Premio
Gianandrea Mutti
Il cinema migrante



Premio
Mutti
Il Cinema
Migrante

Il Premio Gianandrea Mutti – Il cinema migrante, promosso da Fondazione Cineteca di Bologna, Associazione Amici di Giana, Archivio delle Memorie Migranti (AMM) e Fondazione Pianoterra Onlus, giunge alla sua 14ª edizione e assegna, come ogni anno, 18.000 euro al miglior progetto cinematografico ispirato a una visione partecipata e dinamica della cultura contemporanea. Quest'anno conosciamo già il vincitore, *Xing Long* di Xin Alessandro Zheng, annunciato qualche settimana fa a Roma, dalla giuria composta da Gian Luca Farinelli (Cineteca di Bologna), Laura Traversi e Giampiero Judica (Associazione Amici di Giana), Sandro Triulzi (Archivio Memorie Migranti) e Amedeo Siragusa (Fondazione Pianoterra Onlus). Incontreremo la vincitrice del 2021, Valeria Weerasinghe, per sapere come procede il suo progetto.

Rivolto ad autori migranti stranieri e italiani, originari di Asia, Africa, Europa orientale, Balcani, Vicino e Medio Oriente, Centro e Sud America residenti nel territorio italiano da almeno un anno, il premio supporta la realizzazione di produzioni cinematografiche che dimostrino uno sguardo profondo e originale sulla migrazione e sull'inclusione sociale. È un'iniziativa unica nel suo genere in Italia poiché facilita l'accesso ai fondi per le produzioni cinematografiche di cineasti migranti che faticano a finanziare le proprie

opere in quanto non sono supportati da politiche culturali o investimenti volti a incoraggiarne le realizzazioni.

L'Associazione Amici di Giana nasce nel 2008 in memoria di Gianandrea Mutti, bolognese di raffinata sensibilità animato dalla passione per il cinema. La sua prematura scomparsa ha suscitato nei suoi amici più cari il desiderio di ricordarlo tramite l'istituzione e la promozione di un premio cinematografico a lui intitolato.

L'Archivio delle Memorie Migranti è nato nel 2008 all'interno del progetto Confini sostenuto dalla Fondazione lettera27 presso l'Associazione Asinitas. Raccoglie un gruppo di autori, ricercatori, registi, operatori di terreno, migranti e non, impegnati nel tentativo di tenere traccia dei processi migratori in corso, attraverso l'inserimento di memorie 'altre' nel patrimonio collettivo della memoria nazionale e transnazionale.

La Fondazione Pianoterra Onlus nasce nel 2013 dall'esperienza dell'omonima associazione allo scopo di contrastare la povertà e la disuguaglianza sociale attraverso la promozione di progetti culturali rivolti a persone che vivono in contesti marginali.

Attività realizzata con il contributo della Regione Emilia-Romagna.



FONDAZIONE
PIANOTERRA



ASSOCIAZIONE
AMICI DI
GIANA



ARCHIVIO
MEMORIE
MIGRANTI



Regione Emilia-Romagna

Per informazioni sul Premio Gianandrea Mutti:
laura.berrini@cinteca.bologna.it



ANCORA NON LO SO

(Italia/2019) di Maaria Sayed

Scen: Maaria Sayed. F: Stefano Grilli. M.: Maaria Sayed, Alessandro Alpini. Int.: Amber Dutta, Nadia Spotti, Emanuel Iacono, Amita Sharma. Prod.: Draw4Films. Distr.: Premiere Film (premierefilmdistribution@gmail.com). D.: 15'

In un piccolo paese di montagna un gruppo di adolescenti fa progetti per una breve vacanza al mare. Non Fatema, che dopo la morte del padre non è ancora riuscita ad abbracciare completamente la vita da ragazza italiana. L'arrivo di una nuova famiglia di immigrati accresce il disagio di fronte agli altri ragazzi: per Fatema è ora di confrontarsi con una parte di sé che ha tenuto nascosta troppo a lungo.

Maaria Sayed (Mumbai, 1989)

Scrittrice e filmmaker, i suoi corti *Aabida* (2013) e *Chudala* (2017) sono stati proiettati in oltre cinquanta festival tra cui Raindance, BFI Flare e Busan Int Short Film Festival. Ha partecipato ad Asian Film Academy e Fajr Talent Campus, e sta sviluppando il suo primo lungometraggio presso l'AFIS di Busan.

Premio
I(n)soliti ignoti

La quinta edizione della rassegna *I(n) soliti ignoti – Nuovi protagonisti del cinema italiano* ha confermato anche quest'anno la sua vocazione: valorizzare e promuovere le migliori opere prime e seconde italiane della stagione appena trascorsa.

Legata alle nostre ormai tradizionali matinée domenicali al cinema Lumière (sempre premiate con una straordinaria risposta del pubblico), la rassegna organizzata in collaborazione con Fice Emilia-Romagna offre un'occasione unica per scoprire film poco visti in sala, quando non del tutto invisibili, che, nella loro pluralità di generi, storie e stili, ci danno il segno della vitalità delle nuove autrici e dei nuovi autori del nostro cinema.

Il premio per la migliore opera, consistente in una stampa del film su pellicola offerta dalla Cineteca di Bologna presso il suo laboratorio L'Immagine Ritrovata, è attribuito da una giuria composta da Amici e Sostenitori della Cineteca e Volontari del Cinema Ritrovato e presieduta da Edoardo Gabbriellini.

I film selezionati:

SETTEMBRE

(Italia/2022)

di Giulia Louise Steigerwalt (110')

“*Settembre* racconta tre storie apparentemente molto distanti tra loro, che si toccano appena, influenzandosi inconsapevolmente a vicenda: la scoperta del sesso di due adolescenti, il rapporto tra un uomo e una giovane prostituta, l'amicizia fra due donne che scoprono di provare qualcosa di diverso l'una per l'altra. A unire le vite di tutti i personaggi, la ricerca di un rapporto più autentico e vero. Tutti i protagonisti sono come incastrati in una vita in cui si sono dimenticati cosa voglia dire essere felici. Accade però qualcosa che per un attimo li fa come risvegliare, ed entrare in un contatto più vero e profondo con se stessi, mettendoli di fronte a una scelta: proseguire in quel torpore, o dare una svolta alla propria esistenza?”. (Giulia Louise Steigerwalt)

MARCEL!

(Italia/2022) di Jasmine Trinca (93')

Una ragazzina insonne. Una madre artista (Alba Rohrwacher). Un cane chiamato Marcel. La ragazzina ama la madre immensamente, ma la madre sembra amare Marcel più di ogni altra cosa. Potrà un evento inaspettato riconnettere questi cerchi d'amore? Per il suo debutto dietro la macchina da presa, Jasmine Trinca parte “da uno spunto

autobiografico che ho scelto di riscrivere e quindi trasformare” per arrivare a una “rielaborazione fiabesca o meglio favolistica del vissuto, cercando di comprenderlo, esorcizzarlo, renderlo universale”. Nel cast anche Umberto Orsini e Giovanna Ralli, tornata sulle scene dopo lunga assenza.

LA TANA

(Italia/2021) di Beatrice Baldacci (88')

“Quando ho pensato per la prima volta al film, ho visto l'immagine di una casa in campagna, un riparo sicuro in cui rifugiarsi. In quel luogo incantevole Giulio e Lia giocano con il loro corpo, esplorando i fragili confini che esistono tra amore, morte e violenza, cercando di orientarsi nell'ignoto. Ognuno dà all'altro ciò che può dare. Questo incontro li spinge ad affrontare le proprie paure e a farli crescere. Il dolore è la forza misteriosa che li unisce. *La tana* non è un luogo concreto e reale, ma quello spazio dove andiamo a nasconderci quando non stiamo bene. E dove speriamo che qualcuno ci venga a cercare”. (Beatrice Baldacci)

PICCOLO CORPO

(Italia-Francia-Slovenia/2021)
di Laura Samani (89')

In un'isoletta del nordest, la quindicenne Agata dà alla luce una bambina morta che secondo la tradizione cattolica non può essere battezzata. Per salvare la sua anima dal

limbo, Agata parte verso un santuario dove i bambini tornano in vita giusto il tempo di un respiro. Ambientato in un primo Novecento fuori dal tempo, un piccolo film d'esordio che diventa “grande per il respiro epico che prende lungo la via” (Roberto Nepoti). Come nel precedente corto *La santa che dorme*, Samani si muove nella zona liminare tra vita e morte, religione e folclore.

IL LEGIONARIO

(Italia-Francia/2021) di Hleb Papou (82')

Daniel, unico poliziotto di origine africana del reparto mobile di Roma, deve sgomberare il palazzo occupato in cui vivono la madre e il fratello. Si trova di fronte a una scelta impossibile: restare fedele al corpo di polizia o salvare la propria famiglia. Sullo sfondo c'è l'emergenza abitativa che affligge la capitale come molte città italiane, ma l'opera prima di Hleb Papou (vincitore del Premio Mutti 2017 e premio per il Miglior regista emergente all'ultimo Festival di Locarno), tratta dal suo corto omonimo, vuole soprattutto raccontare l'Italia multiculturale delle seconde generazioni.

CALIFORNIE

(Italia/2021) di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman (83')

Cinque anni cruciali nella vita di Jamila, una giovane originaria del Marocco che vive a Torre Annunziata. A nove anni Jamila coltiva

grandi sogni e guarda al futuro con occhi limpidi e fiduciosi, ma il rapporto conflittuale coi coetanei e l'assenza della famiglia la spingono a isolarsi e proteggersi dietro una corazza che si fa sempre più spessa. “Il risultato che abbiamo perseguito è quello di un film ‘vero’, in cui lo spettatore si ritrovi accanto a Jamila, un film lontano dagli psicologismi, dalle strutture narrative da manuale, senza una chiara valutazione morale e che ponga domande senza necessariamente dare delle risposte” (Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman).

RE GRANCHIO

(Italia-Francia-Argentina/2021)
di Alessio Rigo de Righi e
Matteo Zoppis (90')

Nelle intenzioni dei registi, giovani italo-americani all'esordio nel cinema di finzione dopo due convincenti prove documentarie, è un “western di mare”. La storia del folle Luciano, che per amore compie un gesto estremo e da un piccolo borgo della Tuscia di fine Ottocento fugge fino alla Terra del fuoco, dove diventa cercatore d'oro, parte come un racconto magico-fiabesco alla Garrone del *Racconto dei racconti* e si trasforma in un western epico-esotico più vicino all'Herzog di *Fitzcarraldo e Aguirre*. “Un film dalle forti radici locali ma rivolto a un pubblico internazionale d'élite, coi toni della leggenda e uno stile sicuro” (Emiliano Morreale).

CALCINCULO

(Italia/2022) di Chiara Bellosi (96')

La quindicenne Benedetta è schiacciata dalle aspettative di una madre casalinga che voleva fare la ballerina. A illuminare il suo mondo arriva Amanda, giostraia transgender, che la aiuterà ad aprirsi a quella vita che credeva di non meritare. Dopo l'esordio con *Palazzo di giustizia*, Chiara Bellosi sceglie per la sua seconda regia una storia di formazione che indaga su corpi e desideri dei due protagonisti, incarnati dalla sorprendente esordiente Gaia Di Pietro e dal sempre più bravo Andrea Carpenzano che, dopo *Tutto quello che vuoi* e *La terra dell'abbastanza*, conferma la sua abilità interpretativa e dona ad Amanda carisma e sfumature.

Premio
Luca De Nigris

Incentivare l'uso degli audiovisivi nelle scuole e sostenerne economicamente la didattica: sono questi gli obiettivi che il Premio Luca De Nigris – promosso dalla Cineteca di Bologna e dall'associazione Gli Amici di Luca e realizzato con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale – ha perseguito in ventiquattro anni di attività. Un percorso virtuoso, capace di intercettare i video realizzati nelle scuole di ogni ordine e grado della Regione Emilia-Romagna. Il Premio è stato istituito in ricordo di Luca – figlio mio e di Maria Vaccari, presidente di Gli amici di Luca, studente del Liceo Minghetti di Bologna (che gli ha dedicato un'aula) e appassionato di cinema – ed è organizzato da Schermi e Lavagne, il Dipartimento educativo della Cineteca di Bologna, da molti anni impegnato in corsi di alfabetizzazione al linguaggio degli audiovisivi come disciplina fondamentale nella formazione degli studenti.

Non possiamo non esprimere la nostra grande soddisfazione per una iniziativa di eccellenza, che si è consolidata nel tempo e ha avuto il merito di valorizzare, dare visibilità e promuovere i lavori svolti dalle scuole nel campo degli audiovisivi. Dopo l'inevitabile flessione nella partecipazione causata dalla pandemia, l'edizione di quest'anno ha visto un incremento dei film ricevuti (trentuno) di cui sei provenienti dalle scuole primarie, tredici dalle secondarie e dodici dagli istituti superiori. I diritti umani, la discriminazione e la guerra sono i temi principali dei lavori presentati, trattati attraverso una molteplicità di registri, generi e forme espressive. Come gli altri anni l'associazione assegna alle tre scuole vincitrici altrettanti premi da 500 euro da reinvestire in materiali e attività didattiche legate agli audiovisivi. Le scuole classificate al secondo e terzo posto riceveranno film in Dvd delle Edizioni Cineteca di Bologna, oltre a una lezione sul linguaggio o la storia del cinema presso la Cineteca di Bologna, a cura di Schermi e Lavagne.

L'associazione Gli amici di Luca – che opera nella Casa dei Risvegli Luca De Nigris (Ospedale Bellaria di Bologna), centro pubblico di assistenza e ricerca per giovani e adulti con esiti di coma e stato vegetativo – intende ribadire con questa iniziativa il proprio impegno nelle scuole della regione, con l'obiettivo futuro di estenderlo anche a livello nazionale.

Fulvio De Nigris

Scuole Primarie

IMAGINE

Scuola Albertazzi – Istituto Comprensivo 2
Bologna

Classe: 5^a

Referenti progetto: Carlo Baruffi, Francesca
Siracusa, Costanzo Imma

Animazione nata dai disegni realizzati
durante l'ascolto della canzone omonima di
John Lennon.

Durata: 3'

LA MUSICA È

Scuola G. Marconi di Borgonuovo –
Pontecchio (Sasso Marconi)

Classe: 4^a B

Referenti progetto: Carlo Baruffi,
Chiara Ghetti

Film d'animazione in cui i bambini e le
bambine hanno sperimentato tecniche
di creazione del movimento abbinate
alla musica, usando la tecnica delle due
variazioni.

Durata: 2'

PARLIAMO MALE DEI ROMANI

Scuola Madre Teresa di Calcutta
Massenzatico – Istituto Comprensivo
Galileo Galilei di Reggio Emilia

Classe: 5^a A

Referenti progetto: Nicola Zuccherini
Che cosa si fa quando tutti i bambini di una
classe sviluppano una sincera antipatia per
gli antichi Romani? Si gira una miniserie

per dirne tutto il male possibile! Nelle due
puntate realizzate i ragazzi sfogano i loro
spiriti caustici e irriverenti sulle storie
delle origini di Roma, riuscendo anche a
scoprire qualcosa che i loro libri di storia
non dicono.

Durata: 15'

PASSAGGI DI STATO

Scuola G. Garibaldi – Istituto Comprensivo
di Malalbergo (Altedo)

Classe: 2^a A

Referenti progetto: Carlo Baruffi,
Tiziana Ferretti, Lorella Calzolari
Un documentario sull'acqua e i suoi
cambiamenti di stato, progettato e
realizzato dai bambini e dalle bambine in
pieno periodo Covid.

Durata: 5'

SCRIVERE – TRACCE DI IDENTITÀ

Scuola Dino Romagnoli – Istituto
Comprensivo 11 Bologna

Classi: 5^a A e 5^a B

Referente progetto: Lucia Levrini
Scrivere a mano il proprio nome come
atto di identità personale, atto fisico
temporale. Scrivere in corsivo parole che ci
rappresentano. La mano che produce e poi
traccia, colora, dipinge, fotografa.

Durata: 16'

LA VITA L'È BELA

Scuola Longhena – Istituto Comprensivo
11 Bologna

Classe: 2^a C

Referente progetto: Cristiana Costantini
Un videoclip nel quale la canzone di Cochi e Renato viene illustrata con disegni e animata con foto e coreografie.

Durata: 3'

Scuole Secondarie di Primo Grado

I NUOVI SUPEREROI

Istituto Comprensivo di Monte San Pietro

Classe: 2^a A

Referente progetto: Raffaella Amicucci
Pensato come una pubblicità progressiva, il cortometraggio parte dall'assunto che le azioni delle vecchie generazioni hanno lasciato un mondo basato sulla plastica e questo equivale a un atto di bullismo nei confronti delle nuove generazioni, costrette a trasformarsi in veri e propri supereroi per rimediare.

Durata: 2'

L'AZIENDA DI FAMIGLIA

Istituto Comprensivo Corso Matteotti

(Alfonsine)

Classe: 2^a C

Referente progetto: Letizia Perrone
Mr. Muller, un anziano imprenditore svizzero proprietario di una multinazionale petrolifera, è ormai stanco di fare affari e vuole andare in pensione. Decide di mettere alla prova i suoi quattro nipoti per capire a

chi lasciare le sue ricchezze e la direzione dell'azienda: il prescelto dovrà dimostrare di avere dei veri valori.

Durata: 20'

LA BALLATA DI CAPPUCETTO ROSSO

Istituto Comprensivo Corso Matteotti

(Alfonsine)

Classe: 3^a C

Referente progetto: Isabella Valenti

Il lavoro è pensato su ispirazione e libera interpretazione dell'opera omonima di Federico García Lorca. Cappuccetto Rosso rimarrà sempre bambina sperduta nel bosco, sarà per sempre la poesia, l'infanzia e la purezza. Solo con lo sguardo puro di una bambina si può mettere fine alla guerra. Gli adulti, ormai corrotti per loro natura (bendati, ovvero senza uno sguardo di verità), devono andare alla ricerca di quello sguardo.

Durata: 7'

LA SCUOLA TI CAMBIA LA VITA

Istituto Comprensivo di Monte San Pietro

Classe: 3^a A

Referente progetto: Raffaella Amicucci
Remake di una sequenza del famoso film *Il buono, il brutto, il cattivo*, di cui viene cambiato il finale per raccontare il lungo cammino della scuola pubblica italiana fino ai giorni nostri.

Durata: 4'

NEI GIORNI PIOVOSI FORSE SI. IL MISTERO DEL KLIMT

Scuola Italo Calvino di Piacenza

Gruppo interclasse

Referenti progetto: Beatrice Bruzzi,
Elena Solenghi

Durante un'uscita scolastica presso un museo di Piacenza scompare improvvisamente un quadro del pittore Gustav Klimt. Sarà un'intrepida detective a risolvere il caso, con l'aiuto di un bizzarro Watson. Bullismo, amicizia, arte e storia locale si fondono in un mistero tutto da scoprire. La cornice narrativa racchiude una riflessione sul cinema come condivisione.

Durata: 15'

QUANDO I BAMBINI SONO BAMBINI

Istituto Comprensivo Corso Matteotti
(Alfonsine)

Classe: 1^a D

Referente progetto: Isabella Valenti
La guerra, i matrimoni, le gravidanze precoci, l'abbandono scolastico costituiscono gravi violazioni dei diritti dell'infanzia. Ai bambini si sottrae la serenità, il tempo del gioco, dello studio. I ragazzi hanno riflettuto sui diritti dei bambini, confrontando le loro vite con quelle di chi è nato nella parte sbagliata del mondo.

Durata: 3'

THE FUTURE IS NAO

Scuola Guinizelli – Istituto Comprensivo 8

Bologna

Classe: 1^a F

Referenti progetto: Luisa Maria Catalano,
Simonetta Raimondi

Che succede quando un robottino viene dalla luna ad avvisarci di un grande pericolo che incombe sulla terra? 'Annusando' Méliès, la poesia di Leopardi e di Ariosto – obiettivi dell'Agenda 2030 – nasce un cortometraggio che vuole aprire spunti di riflessione attuali e urgenti.

Durata: 7'

UN MISTERIOSO SORTILEGIO

Istituto Comprensivo di Castello di

Serravalle (Valsamoggia)

Classi: 1^a A e 1^a B

Referente progetto: Gabriele Veggetti
Ondina si sveglia una mattina e trova la casa vuota. Esce in strada e anche i suoi compagni di scuola non hanno trovato i genitori al loro risveglio. Ben presto si accorgono che nel paese ci sono solo ragazzi e animali. Gli adulti sono scomparsi! Seguendo il fiuto di un cane sveleranno il mistero che si nasconde dietro a quanto è accaduto.

Durata: 9'

Scuole secondarie di secondo grado

ANTI DISCRIMINATION DAY

I.I.S. Giordano Bruno (Budrio)

Classi: 2^a APM, 3^a APM, 5^a APM

Referente: Dante Natale

Mini video contro l'odio in rete e le discriminazioni con scene ideate da studenti.

Durata: 3'

DICKENS VISITA MODENA

I.I.S. Belluzzi-Fioravanti (Bologna)

Classi: 5^a CI, 5^a K, 5^a L

Referente: Daniela Faraone

Realizzato dagli studenti Federico Sgambelluri e Alessandro Ricci con la collaborazione di tanti studenti, vede Gianmarco Mazzoni nel ruolo di Dickens e propone una ricostruzione storica del Grand Tour che lo scrittore inglese fece in Emilia-Romagna nel 1844. I costumi d'epoca sono offerti dall'associazione 8CENTO.

Durata: 3'

L'OMICIDIO DI MARCO BIAGI

Liceo Scientifico Augusto Righi (Bologna)

Classi: 4^a F

Referente: Alessio Nociforo

Un breve reportage di cronaca che indaga sui responsabili della morte del giuslavorista Marco Biagi, ucciso dalle Nuove BR il 19 marzo 2002.

Durata: 6'

PARTY DEL CORPO

ITCS Gaetano Salvemini

(Casalecchio di Reno)

Gruppo interclasse

Referente: Massimiliano Briarava

“Non so come il mondo sia stato creato.

Non ho ricordo del giorno in cui sono nato.

Ma ho questo dono: ricrearmi e rinascere”.

Il videoclip nasce da un laboratorio teatrale dedicato a Ovidio e alle sue *Metamorfosi*. Gli studenti, nei mesi di lockdown e didattica a distanza, hanno allestito un semplice teatro in casa, adottando una stessa posizione per creare uno spazio condiviso.

Durata: 9'

RICORDAMI

Liceo Laura Bassi (Bologna)

Classe: 2^a G

Referente: Lucia Lanzarini

Sogni ricorrenti e strane coincidenze conducono Leo a Montesole, teatro del terribile eccidio nazista del settembre 1944. Una ricostruzione di forte impatto emotivo, sospesa tra sogno e realtà.

Durata 15'

RADIO ALICE

Liceo Scientifico Augusto Righi (Bologna)

Classe: 4^a F

Referente: Alessio Nociforo

Un breve reportage sulla parabola di Radio Alice, voce libera della Bologna studentesca di fine anni Settanta, dalla nascita fino alla chiusura forzata.

Durata: 8'

SOTTO I PORTICI

Liceo Artistico Arcangeli (Bologna)

Classe: 5^a L

Referente progetto: Sandro Natalini

Il progetto nasce da un gemellaggio con il Liceo Artistico Freudenberg di Zurigo con l'obiettivo di omaggiare i portici di Bologna, patrimonio dell'Unesco, secondo un'interpretazione onirica e surreale frutto dal periodo post-pandemico.

Durata: 4'

LA STRAGE DELL'ISTITUTO SALVEMINI

Liceo Scientifico Augusto Righi (Bologna)

Classi: 5^a F

Referente: Alessio Nociforo

Storia e risvolti del tragico incidente aereo che provocò a Casalecchio di Reno la morte in classe di dodici fra studenti e studentesse.

Durata: 7'

Fuori concorso

ADESSO IO SONO QUI

Casa Merlani di Bologna gestita da CEIS

Referenti: Tiziana Passarini,

Irene Maria Olavide

Animazione ideata con ragazzi minori non accompagnati che vivono in una comunità di prima accoglienza. Il corto è stato realizzato durante le ore di italiano e si è dimostrato uno strumento importante non solo per apprendere la lingua attraverso la pratica laboratoriale ma anche per aiutarli a raccontarsi.

Durata: 4'

LA RAGAZZA CHE LEGGEVA I LIBRI

You – Factory – Scuola di cinema per adolescenti di Valsamoggia

Referente: Gabriele Veggetti

Una ragazza entra in biblioteca e comincia a leggere uno strano libro. Improvvisamente scompare. Entra un altro ragazzo e anche a lui accadono strane cose...

Durata: 3'

INDICE DEI FILM

- 12 aprile, 33
Agosto in pelliccia, 10
Ai bambini piace nascondersi, 10
Akouchetame, 22
Ancora non lo so, 58
Barbiere complottista, Il, 11
Beati i puri di cuore, 11
Bella vita – Director's Cut, La, 48
Bentu, 49
Big, 12
Breakdown, The, 12
California, La, 41
Carovana bianca, La, 22
Cloro, 29
Come fallire e vivere felici, 38
Crisalidi, Le, 23
Destinata coniugi Lo Giglio, 13
Diritto di voto, 38
Faccia di cuscino, 13
Flores del precipicio, 14
Fradi miu, 34
Free Town, 14
Giochi, 15
Guardieladri, 15
In famiglia, 42
Inchei, 16
Infinito. L'universo di Luigi
Ghirri, 43
Kamikaze, 39
Linfà vitale, 16
Luciano Pavarotti, la stella, 44
Lust Chance, 23
Maestrale, 17
Mammarranca, 17, 34
Manuale di cinematografia per
dilettanti – Vol. I, 24
Mi chiamavo Eva, 39
Nino Migliori. Viaggio intorno
alla mia stanza, 45
Notte brucia, La, 18
Pasolini, cronologia di un delitto
politico, 46
Pianura innocente, 40
Pilgrims, 18
Princess, 50
Provino, Il, 40
Quando si ritira il mare, 29
Quello che conta, 24
Reports from the Void, 25
Riscaldamento locale, 30
Safari Njema, 25
Santamaria, 35
Scratch, 19
Senza te, 35
Spazio di un addio, 26
Speck. Un destino cambiato, 26
Splendida felicità, Una, 36
Swans – Where Does a Body
End?, 51
Talaff, 30
Tria – del sentimento del
tradire, 19
Turno, Il, 20
Ultimi giorni dell'umanità, Gli, 52
Vale. L'ultimo incontro, 27
Variabili dipendenti, Le, 20
Venere di Milis, La, 36
Volta ancora, Una, 31

INDICE DEI REGISTI

- Alfieri, Artemide, 22
Angelini, Paolo Fiore, 46
Asgari, Ali, 18
Biasi, Gabriele, 23
Bolognesi, Francesco, 40
Bomoll, Cinzia, 41
Bonomolo, Nico, 17
Bozzelli, Simone, 15
Calamela, Elisabetta, 23
Calanca, Guido Massimo, 25
Cappiello, Saverio, 13
Cardano, Michele, 40
Contu, Simone, 34
Cornacchia, Paul Gabriel, 39
Cretella, Angelo, 22
de Fournas, Gaël, 22
Deidda, Andrea, 35
Deidda, Antonello, 33
Del Donno, Alessio, 38
Demattè, Federico, 16
De Paolis, Roberto, 50
Di Corato, Federico, 24
Di Maggio, Giulia, 31
Diritti, Giorgio, 42
Falchi, Sergio, 35
Ferrara, Valerio, 11
Franchi, Fausto, 16
Francioni, Federico, 22
Gagliardo, Alessandro, 52
Gallo, Angelica, 18
Gatopoulos, Andrea, 14
Ghezzi, Enrico, 52
Giampetruzzi, Matteo, 11
Giovanardi, Agnese, 24
Grandinetti, Giulia, 19
Latini, Simeone, 36
Lorusso, Francesco, 29
Lupini, Ambra, 26
Mahlknecht, Martina, 25
Malegori, Pietro, 14
Manzoni, Gabriele, 15
Marotta, Chiara, 20
Mealli, Giulio, 12
Mereu, Salvatore, 49
Merlini, Giovanni, 30
Migliarini, Ginevra, 19
Nese, Loris Giuseppe, 20
Norelli, Angela, 10
Parisini, Matteo, 43
Pini, Daniele, 12
Piras, Francesco, 17, 34
Porsia, Marco, 51
Previati, Miriam, 39
Prinoth, Martin, 25
Prosatore, Nicola, 13
Puliga, Giorgia, 36
Rocca, Alessandro, 10
Sala, Teresa, 27
Samadi, Farnoosh, 18
Sassoli, Gregorio, 40
Sayed, Maaria, 58
Scalini, Martina, 26
Sgarbi, Elisabetta, 45
Stelmasiov, Alessandro, 29
Tardella, Lorenzo, 20
Toccafondo, Gianluigi, 44
Vicari, Daniele, 25
Virzì, Paolo, 48
Vitali, Manuel, 30
Zoja, Stefano, 27
Zonta, Gianluca, 38



Questo volume è stato stampato
nel mese di ottobre dell'anno 2022
presso Litografia Zucchini
Bologna